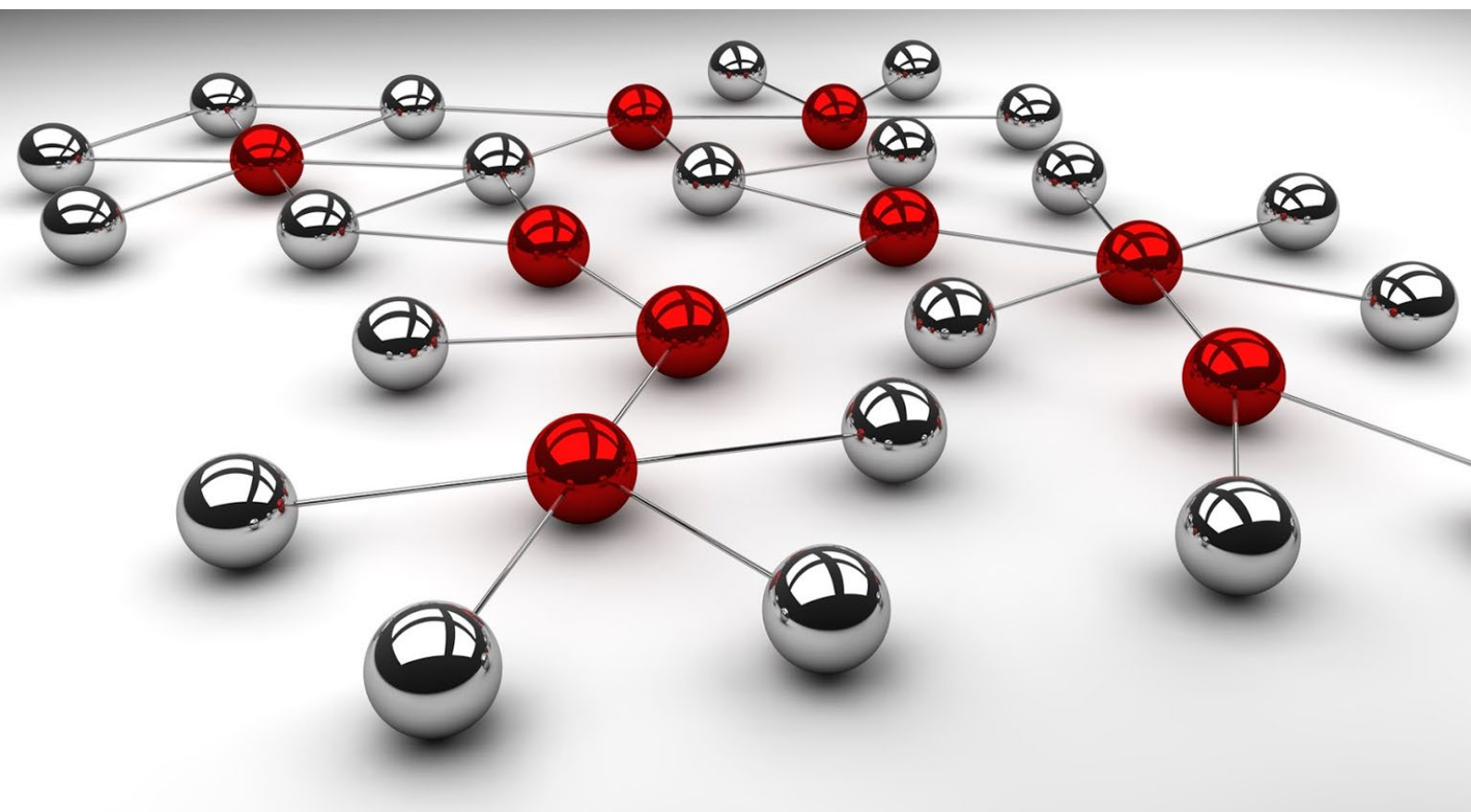


MOSAICO COOPERATIVA SOCIALE ETS



BILANCIO SOCIALE ANNO 2021

PREMESSA

Riportiamo in premessa un estratto dalle "LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E, CON RIFERIMENTO ALLE IMPRESE SOCIALI, DELL'ART. 9 COMMA 2 DECRETO LEGISLATIVO N. 112/2017".

Indipendentemente dal valore complessivo delle entrate il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, recante la «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet «il Bilancio Sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio nazionale del Terzo settore di cui all'art. 5, comma 1, lettera g), della legge 6 giugno 2016, n. 106, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'impresa sociale, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

Il Bilancio Sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel Bilancio di esercizio.

Da tale definizione di Bilancio Sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In questo modo il Bilancio Sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il Bilancio Sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone

una idonea diffusione, lo stesso e' destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento puo' «favorire lo sviluppo, all'interno di processi di rendicontazione, di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione piu' efficace e coerente con i valori e la missione», é evidente come tra i destinatari del Bilancio Sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorita' amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

La redazione del Bilancio Sociale deve attenersi ai principi di:

1. **rilevanza:** nel Bilancio Sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder;
2. **completezza:** occorre identificare i principali stakeholders che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire loro di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
3. **trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
4. **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
5. **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle svoltesi o manifestatisi nell'anno di riferimento;
6. **comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
7. **chiarezza:** le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
8. **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
9. **attendibilità:** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata. Analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati;
10. **autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio Sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale:

- a) eventuali standard di rendicontazione utilizzati; (7)
- b) cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione;
- c) altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

(7) Standard specifici di settore potranno essere elaborati e promossi ad opera delle reti associative di cui all'art. 41 del Codice del Terzo settore. In ogni caso l'ente deve dichiarare nella nota metodologica se e' stato adottato uno standard di rendicontazione sociale e, in tal caso, quale sia e quale sia il livello di conformita' con tale standard.

Il presente documento costituisce il SECONDO Bilancio Sociale presentato da Mosaico cooperativa sociale ETS, in ottemperanza agli obblighi definiti dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, recante la «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» che prevede all'art. 9, comma 2, che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet «il Bilancio Sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio nazionale del Terzo settore di cui all'art. 5, comma 1, lettera g), della legge 6 giugno 2016, n. 106, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'impresa sociale, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Tale stesura non prende in esame particolari standard di rendicontazione, ma rispetta il modello già utilizzato l'anno scorso, fortemente riconducibile alle Linee Guida citate in premessa, anche come divisione e organizzazione dei paragrafi. Di fatto non vi sono stati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione. Ogni paragrafo riporta un riquadro in grigio, contenente i punti espressamente richiesti dalle linee guida sopra citate, oltre ad un riquadro ai piedi del paragrafo stesso riportante gli impegni futuri relativamente all'argomento trattato.

IMPEGNI FUTURI

- 1) pubblicazione del Bilancio Sociale 2021;
- 2) allargamento del gruppo di lavoro tra i soci per la redazione del Bilancio Sociale.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali sull'ente:

- a) nome dell'ente;
- b) codice fiscale;
- c) partita IVA;
- d) forma giuridica (8) e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore;
- e) indirizzo sede legale;
- f) altre sedi;
- g) aree territoriali di operatività;
- h) valori e finalità perseguite (missione dell'ente); (9)
- i) attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale);
- j) evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte;

- k) altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;
- l) collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...);
- m) contesto di riferimento.

(8) Dovrà farsi riferimento non solo all'inquadramento civilistico (es. associazione riconosciuta, associazione non riconosciuta, fondazione, società ecc.) ma anche alla qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore (es. associazione di promozione sociale, organizzazione di volontariato, rete associativa, ente filantropico, impresa sociale, società di mutuo soccorso, altro ente del Terzo settore).

(9) L'espressione del sistema di valori dell'ente deve essere comprensibile ad ogni stakeholder. In particolare, i valori devono essere «prescrittivi» (cioè devono essere intesi come la guida effettiva del comportamento e dell'attività dell'ente), «stabili» (essere cioè cogenti per una durata significativa), «generalisti» (devono essere in grado di caratterizzare l'insieme delle attività e delle relazioni tra l'ente e i suoi stakeholder), «universalizzabili» (devono essere intesi dall'ente in modo non occasionale ed essere considerati come validi in tutti i casi in cui ricorrono le caratteristiche alle quali i valori si riferiscono).

INFORMAZIONI GENERALI - da lett. a) a lett. g)

- a) nome dell'ente: MOSAICO COOPERATIVA SOCIALE ETS
- b) codice fiscale: 02091650420
- c) partita IVA: IT02091650420
- d) forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore: COOPERATIVA SOCIALE TIPO A - IMPRESA SOCIALE
- e) indirizzo sede legale: VIA DON MINZONI N. 29 - 60044 FABRIANO (AN)
- f) altre sedi:
 - SCUOLA D'INFANZIA PRIVATA NON PARITARIA "IRIS GARDEN" - VIA CAVOUR N. 96/98 - 60044 FABRIANO;
 - CENTRO PER L'INFANZIA CON PASTO E SONNO "LA CASA SULL'ALBERO" - VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 46/U - 60044 FABRIANO (AN);
 - CSER "EMPORIO GUAZZABUGLIO" - VIALE SERAFINI N. 95 - 60044 FABRIANO (AN);
 - CSER "I SETTE TIGLI" - VIA GARIBALDI N. 18 - 60041 SASSOFERRATO (AN).
- g) aree territoriali di operatività:
 - 1) AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 10 (Comuni di Fabriano, Sassoferrato, Cerreto d'Esi, Genga, Serra San Quirico);
 - 2) COMUNE DI CERVIA (RA);
 - 3) COMUNE DI OFFIDA (AP).

VALORI E FINALITA' PERSEGUITE (missione dell'ente) - lett. h)

La Mosaico svolge attività di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi di cui alla lettera A) dell'art. 1 della legge 8 novembre 1991 n. 381, finalizzati alla promozione dell'individuo e al pieno godimento dei diritti costituzionali di cittadinanza, favorendo percorsi contro le forme di esclusione sociale, nella prospettiva di contribuire ad una maggiore coesione del tessuto sociale di appartenenza e rendere effettiva e sistematica l'applicazione del principio di parità di trattamento e di non discriminazione (Art. 1 dello Statuto).

L'obiettivo che accomuna tutta la Cooperativa e che rimane ad oggi prioritario è quello di progettare e promuovere la qualità sociale per contribuire a migliorare il territorio e le persone che in esso vivono, scovare le risorse che una persona può utilizzare per trasformare le proprie difficoltà da ostacoli in opportunità.

Il percorso intrapreso per raggiungere questo obiettivo è basato su alcuni principi:

- la competenza, che significa soprattutto saper essere;
- la formazione, energia continua ed indispensabile che alimenta il sapere;
- la professionalità del lavoratore che sa fare, da riconoscere quale valore fondante di una società che è fatta di persone al servizio di altre persone;

- la qualità, che è quello che cerchiamo per noi, per la nostra vita e per le persone che ci stanno accanto.

ATTIVITA' STATUTARIE INDIVIDUATE - lett. i) J)

Di seguito sono evidenziate le attività statutarie della Mosaico cooperativa sociale ETS, tra quelle contenute ed evidenziate all'art. 5 del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117 e all'art. 2 del D.lgs 3 luglio 2017 n. 112. In particolare le seguenti attività, evidenziate negli articoli dei decreti sopra citati, compaiono tra le attività statutarie della Mosaico cooperativa sociale ETS:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione dell'organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; di cui al presente articolo;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Il perimetro delle attività statutarie risulta comunque più ampio di quelle effettivamente realizzate. In maniera prudenziale, infatti, fin dalla stesura del primo Statuto la logica seguita ha privilegiato l'inserimento nell'oggetto sociale di una pluralità di attività potenziali, anche se non effettuate. L'oggetto sociale è stato ulteriormente ampliato in sede dell'ultimo aggiornamento statutario. Segue estratto dello Statuto della Mosaico cooperativa sociale ETS (oggetto sociale) con indicazione delle attività effettivamente svolte al 31.12.2021, graficamente evidenziate in **rosso**.

Statuto Mosaico cooperativa sociale - Art.2

La Cooperativa opera senza finalità lucrative e svolge attività di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi di cui alla lettera a) dell'art.1, della legge 8 novembre 1991 n.381,

includere le attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c), d), l), e p), del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106 e ss.mm.ii.. Le attività e i servizi offerti dalla Cooperativa sono finalizzati alla promozione dell'individuo e al pieno godimento dei diritti costituzionali di cittadinanza, favorendo percorsi contro le forme di esclusione sociale, nella prospettiva di contribuire ad una maggiore coesione del tessuto sociale di appartenenza, e rendere effettiva e sistematica l'applicazione del principio di parità di trattamento e di non discriminazione. Le attività e i servizi offerti dalla Cooperativa sono orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di giovani e adulti in stato di difficoltà, portatori di handicap, minori, extracomunitari ed immigrati in condizione di fragilità, anziani in condizioni di difficoltà sociali, economiche o psicofisiche, malati di alzheimer, tossicodipendenti, alcolizzati, malati di ludopatia, soggetti disagiati, emarginati, discriminati in genere secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti tempo per tempo. A tale scopo, la Cooperativa intende promuovere e partecipare alle diverse forme di integrazione, collaborazione e partnership volte alla creazione di un'efficiente rete di servizi capace di coinvolgere le associazioni, il volontariato, altre cooperative e i soggetti del terzo Settore in genere, soggetti e imprese private, gli Enti di formazione professionale e la scuola, i sindacati, le Aziende Sanitarie Locali e gli Enti locali. La Cooperativa può aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'art. 2545-septies del Codice Civile.

La Cooperativa, al fine del perseguimento dei suoi scopi si propone di svolgere le seguenti attività:

1) Realizzare e/o gestire stabilmente e/o temporaneamente, in conto proprio o per conto di terzi, senza che l'esemplificazione possa costituire esclusione, strutture e servizi sociali a ciclo residenziale, diurno, semiresidenziale quali:

- strutture con funzione abitativa e di accoglienza educativa, caratterizzate da bassa intensità assistenziale, destinate a soggetti autosufficienti privi di un valido supporto familiare;

- strutture con funzione tutelare, caratterizzate da media intensità assistenziale, destinate a soggetti fragili e a rischio di perdita di autonomia, privi di un valido supporto familiare;

- **strutture con funzione protetta, caratterizzate da un alto livello di intensità e complessità assistenziale, destinate a soggetti non autosufficienti che necessitano di protezione a ciclo diurno o di residenzialità permanente o temporanea con funzione di sollievo alle famiglie;**

- **ulteriori strutture e servizi sociali da azionare anche in via sperimentale nel rispetto della legge;**

- **strutture e servizi sociali per l'erogazione di prestazioni di accoglienza, protezione, tutela, accudimento, assistenziali, educative, riabilitative, nell'area sociale, residenziali, semiresidenziali o a carattere diurno disciplinate dalla legge.**

2) Offrire assistenza ad anziani, persone con disabilità e soggetti psichiatrici, minori e famiglie in difficoltà, anche in caso di degenza presso ospedali o altri presidi sanitari, case di cura, case di riposo, luoghi di villeggiatura, centri residenziali, semiresidenziali o diurni.

3) Offrire assistenza domiciliare di cui sopra, garantendone la cura, la sorveglianza e la salvaguardia fisica e psichica, avendo presente ogni aspetto educativo e pedagogico.

4) Offrire assistenza a domicilio o in apposite strutture ai bambini garantendone la sorveglianza e la cura, l'educazione e l'istruzione.

5) Realizzare e/o gestire stabilmente e/o temporaneamente, in conto proprio o per conto di terzi, servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie.

6) Progettare, realizzare, gestire e/o coordinare iniziative formative come corsi, seminari e convegni di ogni genere - in proprio, per conto di soggetti terzi (pubblici e privati) - nell'ambito socio-sanitario ed educativo, prevalentemente in favore dei propri soci e/o dipendenti e, quindi, di sostenere e supportare l'attività dei propri soci e dei dipendenti anche mediante il trasferimento di metodologie e strumenti didattici nonché attraverso la formazione degli operatori. A tal fine la Cooperativa si propone di organizzare e strutturare un collegamento permanente con Università, Istituti di ricerca scientifica, Enti ed istituti di formazione pubblici e privati per il miglioramento del sistema formativo ed educativo.

7) Fornire assistenza e promuovere il recupero dei degenti e degli ex degenti degli ospedali psichiatrici.

8) Fornire servizi di pronto intervento nei casi di infortunio e trasporto di ammalati, ricoverati e disabili.

9) Promuovere il benessere psico-fisico, l'educazione alimentare e sanitaria per la tutela della salute e per la prevenzione delle malattie e delle dipendenze.

10) Realizzare, promuovere e/o gestire attività di pet-therapy, terapia per il sorriso, clownterapia, musicoterapia, **servizi di aiuto allo studio a minori** o giovani adulti, educazione alimentare e sanitaria per la corretta tutela della salute.

11) Realizzare e gestire strutture di assistenza, centri di cura e prevenzione, case-famiglia e alloggi protetti, cliniche, palestre a scopo terapeutico e riabilitativo, stabilimenti balneari, case di vacanza e campeggi sia per giovani che per adulti ed anziani, e tutte le attività atte a prevenire stati di bisogno o disagio sociale.

12) Realizzare e gestire corsi e scuole professionali, comunità educative, comunità familiari,

asili nido e/o nidi di infanzia, centri per l'infanzia, scuole materne, spazi per bambini ed adolescenti, scuole di istruzione ordinaria di ogni ordine e grado, centri di riabilitazione, servizi di trasporto per i cittadini in stato di bisogno, centri ricreativi, circoli sociali e culturali, mense e pensionati, case di formazione ed edifici scolastici, centri culturali-turistici-sportivi, ricoveri ed istituti caritativi, ed in genere **assumere ogni iniziativa anche di carattere produttivo e commerciale intesa al conseguimento degli scopi sociali.**

13) Attuare una politica di servizi per l'anziano o comunque persone non autosufficienti o con disabilità che consenta loro di partecipare all'attività sociale e culturale nell'ambito della famiglia e della comunità di appartenenza.

14) **Realizzare e/o gestire stabilmente e/o temporaneamente, in conto proprio o per conto di terzi, senza che l'esemplificazione possa costituire esclusione, strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private in regime residenziale, semiresidenziale o centri diurni, quali:**

- strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, così come di seguito classificate: presidi ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale; centri ambulatoriali di riabilitazione;

- centri di salute mentale e consultori familiari;

- presidi per il trattamento delle tossicodipendenze;

- strutture che erogano prestazioni di alta specializzazione in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero a ciclo continuativo o diurno per acuti;

- strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuti;

- **strutture sanitarie e socio-sanitarie che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale: presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali;**

- presidi per la tutela della salute mentale e in particolare centri diurni psichiatrici e day hospital psichiatrici;

- strutture residenziali psichiatriche, strutture di riabilitazione e strutture educativo-assistenziali per tossicodipendenti, anche con eventuali correlate problematiche psichiatriche;

- residenze sanitarie medicalizzate, terapeutiche, riabilitative, assistenziali;

- nuclei di assistenza residenziale all'interno di strutture protette;

- altri studi medici e di altre professioni sanitarie e socio-sanitarie e centri diurni;

- **strutture e servizi per l'erogazione di prestazioni assistenziali, educative, riabilitative e/o terapeutiche nell'area sanitaria e sociosanitaria, residenziali, semiresidenziali, diurni, in tutti i livelli assistenziali, compresi quello intensivo, estensivo, di lungoassistenza/mantenimento/socio-riabilitativo, di protezione, di tutela e di accoglienza nei settori anziani, anche non autosufficienti, dipendenze patologiche, salute mentale, disabilità, infanzia e adolescenza, compresa età evolutiva, altre fragilità;**

- servizi complementari ed integrativi alle strutture ed attività sanitarie e socio-sanitarie.

15) **Realizzare e gestire attività ritenute utili per il raggiungimento degli scopi sociali, anche complementari all'intervento socioassistenziale, sanitario ed educativo principale e/o rivolte a garantire il massimo agio agli utenti fruitori dei servizi svolti dalla Cooperativa e consistenti in** prestazioni di ristorazione, guardaroba, lavanderia, portierato e portierato sociale, pulizia ordinaria di spazi comuni, ludobus o scuolabus, assistenza durante i trasporti, vigilanza scolastica, **assistenza pre-scuola e post-scuola, servizi ludico-ricreativi, animazione,** taxi-sociale, accompagnamento, custodia scolastica, servizio ausiliario-inservientistico, guide turistiche in favore di soggetti svantaggiati, minori, anziani, nonché qualsiasi altra attività da considerarsi integrativa o utile all'intervento.

16) Progettare, organizzare e gestire servizi atti a favorire una concreta opera di prevenzione delle forme più gravi di emarginazione e disabilità.

17) **Promuovere ed organizzare studi e ricerche, seminari e convegni, campagne di informazione e di sensibilizzazione sui temi riguardanti l'oggetto sociale.**

18) Produrre, acquistare e vendere pubblicazioni scritte o audiovisive attinenti i settori della solidarietà sociale e comunque quelli propri dell'attività sociale.

19) Costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione e per il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo scopo o ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n.59 ed eventuali norme modificative o integrative.

20) Creare, gestire, organizzare servizi informativi, di segretariato sociale, raccolte documentali, biblioteche, emeroteche e simili.

21) **Promuovere, organizzare e gestire in proprio o per conto di terzi committenti pubblici e/o privati progetti relativi alle politiche attive del lavoro. In particolare: servizio di informazione e auto orientamento, consulenza orientativa, incontro domanda/offerta nonché l'erogazione dei servizi specialistici per il lavoro relativi a: servizio orientativo sul diritto-dovere all'istruzione e formazione, servizi al lavoro per immigrati, sostegno alla creazione di impresa, tirocini.**

22) **Organizzare, anche presso le proprie sedi, stage, tirocini formativi, interventi di tutoraggio nell'ambito sociale di riferimento.**

23) **Promuovere, organizzare e gestire in proprio o per conto di terzi committenti pubblici e/o privati:**

- attività di recupero anni scolastici e di preparazione ad esami di ogni ordine e grado;

- **lezioni private e percorsi educativi individuali soprattutto in favore di minori e di soggetti comunque sprovvisti di titolo di studio che rischiano l'esclusione dal mercato del**

lavoro.

24) Intervenire con servizi ed attività per contrastare le diverse forme di tratta di esseri umani, lo sfruttamento sessuale o lavorativo, per contrastare l'accattonaggio, attività illegali forzate, il traffico di organi, le adozioni internazionali illegali, la violenza e lo sfruttamento, per contrastare i fenomeni della prostituzione, dell'immigrazione irregolare, l'abuso di sostanze psicotrope, le discriminazioni, la violenza di genere, tutelando e promuovendo i diritti delle persone che ne sono vittime o che ne subiscono le condizioni, contrastando le cause e i fattori che le originano e le perpetuano, e contribuendo allo sviluppo delle politiche di settore.

25) **Realizzare attività di informazione, consulenza ed orientamento a livello sociale, sanitario, psicologico, legale, di mediazione familiare, mediazione interculturale, mediazione linguistica, orientamento al lavoro e all'occupazione anche attraverso corsi, percorsi, strutture, servizi, numeri verdi, servizi di segretariato sociale, imprese di strada, help center, sportelli multifunzionali, sportelli informa-giovani e sportelli informa-donna.**

26) Fornire assistenza tecnica, progettazione, anche esecutiva e consulenza alla pubblica amministrazione o a soggetti privati per la realizzazione di servizi ed interventi sociali, sanitari o socio-sanitari.

27) **Attivare iniziative finalizzate alla raccolta fondi, al fund raising e al reperimento di risorse orientate al perseguimento delle finalità della Cooperativa e alla realizzazione delle diverse attività.**

28) **Promuovere e/o sottoscrivere accordi e alleanze con altri enti pubblici e privati per il raggiungimento delle proprie finalità.**

ALTRE ATTIVITA' SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE - lett. k)

Per attività svolte in maniera secondaria o strumentale intendiamo tutte quelle attività che hanno carattere ausiliario all'attività prevalente esercitata: attività connesse che possono essere espletate perché collegate all'attività prevalente o primaria.

Secondo questa accezione, se consideriamo come attività generale lo sviluppo e la gestione di servizi alla persona socio-educativi e assistenziali, non rileviamo attività secondarie, in quanto tutte rientrano nella categoria di attività generale.

Tuttavia, se consideriamo come attività primaria lo sviluppo dei principali servizi, in termini di utenza raggiunta, personale impiegato, valore della produzione, ecc ..., allora possiamo considerare le seguenti attività come secondarie e strumentali alle prime:

- centri estivi rivolti all'infanzia e adolescenza e alla disabilità;
- attività di trasporto sociale in collaborazione con l'Associazione AUSER di Fabriano;
- attività di studio assistito e spazio gioco pomeridiano;
- attività di welfare legate alla partecipazione cittadina presso il Comune di Cervia (RA).

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE - lett. l)

La gestione sociale è definita come la costruzione di spazi per l'interazione sociale: è un processo che si svolge in una specifica comunità e si basa su un apprendimento collettivo, continuo e aperto per la progettazione e l'esecuzione di progetti che affrontano bisogni e problemi sociali. La gestione sociale implica il dialogo tra diversi attori.

Il criterio principale seguito da Mosaico, al fine di raggiungere gli scopi statutari, va ritrovato nel tentativo e nella capacità di creare e implementare una efficiente rete: di servizi, di portatori d'interesse, di cooperative sociali, di istituzioni, ecc ...

Nel corso dell'esercizio 2021 la Mosaico ha mantenuto ed implementato il sistema rete precedentemente attivato.

In particolare:

- Rapporto con altre cooperative sociali ed enti del Terzo Settore.

A) nel territorio dell'ATS 10, la Mosaico partecipa ad un Raggruppamento d'Imprese con le cooperative sociali "Il Faro", "Cooss Marche" e "Castelvecchio Service" nella gestione della gara d'appalto comprendente, tra gli altri, i servizi relativi alla gestione dei Centri Didattico Ricreativi, del servizio di "Assistenza educativa domiciliare a minori e famiglie" e del servizio di Sollievo, già gestiti da Mosaico;

B) la collaborazione con la cooperativa sociale "Castelvecchio Service" nella gestione, ancora parziale e in fase embrionale, di un CSER nel territorio del Comune di Sassoferrato. Tale progetto nasce in sinergia con l'ATS 10 e con il Comune stesso;

c) nel territorio del Comune di Cervia la Mosaico continua la collaborazione con diverse Associazioni e con il Terzo Settore in generale. Inoltre collabora attivamente con l'amministrazione comunale nella progettazione territoriale e nella gestione di progetti comunitari e partecipativi;

d) la gestione di bandi e progetti di finanziamento, quali i bandi della Fondazione "Con i bambini", è continuata anche nel 2021, anche a causa di proroghe dovute all'emergenza epidemiologica da Covid-19, dando modo di consolidare ulteriormente rapporti già in essere e definirne di nuovi, collaborando con diverse cooperative sociali, marchigiane e non;

e) la collaborazione con la cooperativa sociale Virtus di Ascoli Piceno e la successiva definizione di un Raggruppamento d'Impresa, che ha portato all'acquisizione di due servizi legati all'infanzia: il nido comunale "Piazzamare" di Cervia (RA) e il nido comunale "La Baia di Peter Pan" di Offida (AP).

- Rapporto con le Istituzioni. Anche nel corso del 2021 la Mosaico ha mantenuto vivo il rapporto con le istituzioni, in particolare nei confronti degli enti committenti, sviluppando azioni di progettazione e co-progettazione, mantenendo sempre e comunque un ruolo attivo e propositivo. In particolare Mosaico mantiene aperto il dialogo anche nei territori dove non vi sono servizi attivi, progettando possibili soluzioni e scenari futuri.
- Rapporto con la centrale cooperativa UN.I.COOP: nel corso dell'esercizio 2021 la Mosaico ha consolidato ulteriormente l'appartenenza alla Centrale Cooperativa "UN.I.COOP", implementando collaborazioni attive in termini di progettazione e opportunità. In particolare l'ambiente maggiormente ristretto e collaborativo della centrale, ha permesso alla Mosaico di divenire in poco tempo un punto di riferimento per la progettazione congiunta e per lo sviluppo di nuove progettualità e di reti efficaci con altre cooperative aderenti. Nello specifico, nel corso dell'anno 2021, la Mosaico ha aperto un tavolo di dialogo finalizzato allo sviluppo di una progettazione congiunta con una cooperativa associata, definendo possibili scenari futuri.
- Rapporto con A.N.F.F.A.S - Sezione Fabriano: nel corso dell'esercizio 2021 si sono ripresi i rapporti con l'Associazione, nella definizione e ripresa del Centro Estivo "Un Passo più in là" del 2022 e nella progettazione congiunta di azioni ed interventi sociali.
- Rapporto con il "mondo profit": nel corso del 2021 la Mosaico ha continuato ad intessere rapporti con aziende particolarmente significative del nostro territorio, convenzionate con Mosaico relativamente alla scuola d'infanzia privata non paritaria Iris Garden. Inoltre ha posto le basi per ri-progettare future sinergie con Confindustria Marche Nord e per aprire un dialogo significativo con Intesa San Paolo e con la Fondazione Carifac.
- Rapporto con Fen-Imprese: nel corso del 2021 Mosaico ha progettato insieme ad Eon Impresa S.R.L.S, consulente per la privacy e sicurezza, la possibilità di aderire e collaborare con la nascente sede provinciale di Fen Imprese, associazione datoriale senza fini di lucro. Il progetto vede la possibile concretizzazione nel 2022 con la possibilità per la Mosaico di ricoprire il ruolo strategico di punto di riferimento per il settore socio-sanitario e di definire collaborazioni e sinergie.

Il percorso finalizzato ad identificare il più possibile una compagine sociale motivata, competente e propositiva, aumentando il senso di appartenenza alla Cooperativa, iniziato nel 2018 e proseguito nel 2019, nel corso del 2020 ha subito un deciso rallentamento, dovuto probabilmente alle difficoltà dovute

all'emergenza da Covid-19. Nel corso del 2021 il percorso ha subito una battuta d'arresto: l'idea di definire strumenti adeguati di partecipazione e coinvolgimento sociale, pur rimanendo una priorità del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, non ha visto uno sviluppo adeguato nel corso dell'anno, ed è stata messa in secondo piano rispetto ad esigenze di riorganizzazione e gestione quotidiana, sempre più schiacciata sulle emergenze. Nonostante questo aspetto il nuovo CdA, insediatosi a luglio 2021, nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio, ha previsto di proseguire il contatto con i soci inattivi per riaprire il dialogo e decidere eventuali sviluppi futuri, definendo al più presto una compagine sociale maggiormente presente e partecipativa.

CONTESTO DI RIFERIMENTO - lett. m)

Si descrivono di seguito gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui Mosaico opera. Per contesto si intende l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche l'insieme dei fenomeni e delle tendenze di carattere generale (di natura economica, politica e sociale) che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della Cooperativa.

1. Ambito geografico

Attualmente i territori su cui opera e insiste Mosaico sono:

- Ambito Territoriale Sociale n. 10 (ATS 10) della Regione Marche (comuni di Fabriano, Sassoferrato, Genga, Cerreto d'esi e Serra San Quirico);
- comune di Cervia (RA);
- comune di Offida (AP).

ATS 10. Fabriano e i comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 10 della provincia di Ancona (Fabriano, Sassoferrato, Genga, Cerreto d'esi, Serra San Quirico), hanno rappresentato per anni un territorio caratterizzato da un forte distretto industriale e artigianale dalla piena occupazione. La crisi economica del 2008/2009 ha avuto pesanti ripercussioni sull'occupazione, soprattutto giovanile, e ha alimentato una situazione di diffusa povertà relazionale e culturale, che persiste ancora oggi. Ad aggravare il quadro il sisma del 2016 ha provocato rilevanti danni alle strutture edilizie, sia pubbliche che private, aumentando il senso di precarietà e di incertezza nella popolazione. Il distretto fabrianese per la sua configurazione territoriale, inoltre, è caratterizzato da una grande frammentazione e dispersione: Fabriano conta circa 58 frazioni dislocate su un territorio piuttosto ampio. L'isolamento geografico e relazionale, unito alla mancanza di occasioni di apprendimento non formale e di cittadinanza attiva, concorre a dare forma ad una povertà educativa territoriale, esponendo maggiormente a rischio i nuclei familiari più deboli e fragili.

Le famiglie non riescono sempre a sostenere il progetto educativo dei propri figli. Si accentuano le problematiche e aumenta il disagio generale. I servizi legati alla prevenzione vengono de-potenziati o addirittura chiusi, per mancanza di risorse economiche o per miopia politica.

Il territorio è caratterizzato da un forte bisogno di innovazione sociale e produttiva, generatrice di nuove relazioni e nuove progettualità capaci di valorizzare le risorse di cui il territorio è ricco, per offrire opportunità di empowerment alle comunità locali e accompagnare famiglie e giovani nella costruzione del loro futuro. Il territorio, inoltre, mai come adesso, ha bisogno di definire ed attivare politiche reali di welfare comunitario e generativo.

COMUNE DI CERVIA. Il territorio del comune di Cervia è composto da 29.000 abitanti circa di cui 3355 rientrano nella fascia di età compresa fra i 16 e i 29 anni. Il comune è sempre stato particolarmente attento alle tematiche legate ai giovani, tanto da aver istituito e mantenuto fino ad oggi una serie di Servizi Comunali dedicati ad accogliere i loro interessi, facendosene portatore: il Centro Informagiovani, che cura la parte dell'orientamento professionale e scolastico e di informazione/ascolto, lo Spazio Scambiamenti che si occupa di attività culturali e la Sala Malva che ospita eventi dedicati al target e nel 2021 ha concretizzato una lunga progettazione condivisa, dedicata ai giovani, creando la prima web-radio di comunità: Radio Social Coast (gestita da Mosaico).

Nel 2022 molti dei servizi rivolti ai giovani e al welfare, attualmente gestiti da Mosaico, saranno oggetto di gara: nel corso del 2021 la cooperativa Mosaico ha rinsaldato ulteriormente le relazioni legate alla gestione dei servizi e le alleanze con il terzo settore, anche a seguito dell'avvicendamento del Dirigente ai Servizi al Cittadino. La città conta anche sulla presenza di diversi organi associativi con finalità diverse, come la Consulta dello Sport, e il Consorzio Cervia Centro che oltre a promuovere iniziative legate alle attività economiche, coinvolge spesso i giovani per partecipare attivamente alle sue iniziative.

COMUNE DI OFFIDA. È un borgo del subappennino marchigiano, il cui territorio è posto interamente tra le valli del fiume Tesino(a nord) e del fiume Tronto(a sud). Il borgo capoluogo dista circa 30 km da Ascoli Piceno, capoluogo provinciale. Il territorio è composto da 4.713 abitanti(01/01/2022 - Istat). Mosaico gestisce in RTI con la cooperativa Virtus di Ascoli Piceno il Nido d'Infanzia "La Baia di Peter Pan": servizio educativo, aperto a tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i sei mesi ed i tre anni, che garantisce il loro diritto all'educazione. Presso il nido d'infanzia "La Baia di Peter Pan", dal febbraio 2019, è attivo il Presidio Nati per Leggere (in rete con le altre realtà presenti sul territorio provinciale) che promuove attività di lettura per bambini e famiglie, esperienze importanti per lo sviluppo dei bambini e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli.

2. Fenomeni e tendenze di carattere generale

La Mosaico cooperativa sociale ETS, nello svolgimento degli ultimi esercizi, compreso il 2021, non è stata esposta a particolari rischi ed incertezze di tipo economico e finanziario, in particolare relativamente al credito e alla liquidità, mentre si può evidenziare una parziale esposizione ad altre forme di rischio:

- rischi di mercato, legati in particolare alla logica delle gare d'appalto a cui la Cooperativa è sottoposta per buona parte dei propri servizi e al rischio d'impresa che per sua natura è connaturato con i servizi a titolarità privata;
- rischi di natura organizzativo-gestionale. Mosaico nel corso degli anni ha visto un notevole turn-over del personale, sia legato ai servizi, sia legato al management aziendale. Tale turn-over non ha permesso il consolidamento di figure, soprattutto dirigenziali, che potessero dare stabilità e garantire una gestione futura di largo respiro. Diverse figure adatte a ricoprire un ruolo dirigenziale e decisionale nel corso degli anni hanno sviluppato esperienza e si sono formate in maniera specifica intorno a diversi ambiti, ma non hanno fornito continuità. La sostituzione di determinati ruoli, oltre a dover coincidere con il possesso di competenze specifiche, non è sempre facile e possibile. Il panorama attuale della Mosaico vede una vacanza in ruoli strategici, quali la responsabilità generale dei servizi, costringendo le figure presenti a dover ricoprire più ruoli e depotenziando inevitabilmente settori strategici quali Progettazione e Sviluppo.

Altre incertezze che possono creare difficoltà nella definizione del panorama futuro sono ascrivibili alla situazione socio-economica dei territori in cui opera Mosaico e ad eventi non prevedibili quali ad esempio le conseguenze dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, e rimangono fondamentalmente immutate negli anni.

In particolare:

- l'impoverimento sociale ed economico del territorio dell'ATS 10, in cui opera prevalentemente Mosaico, aggravato da politiche territoriali inefficaci;
- la difficoltà di affrancarsi dalla logica stringente delle gare d'appalto che impedisce per sua natura di effettuare progettazioni sociali ad ampio

raggio e a lunga scadenza, costringendo spesso le piccole e medie imprese ad alleanze poco fruttuose e poco tutelanti, sia sul piano progettuale che su quello della sostenibilità;

- la marginalità della Cooperativa, che risulta attualmente legata in particolare a pochi servizi, non rappresenta un elemento costante di stabilità, ma può subire variazioni sulla base di elementi variabili non sempre controllabili;
- le dimensioni della Cooperativa che necessitano di una struttura organizzativa adeguata ed impegnativa sul piano economico, ma non sempre sostenibile a pieno regime, e che necessitano di nuove prospettive di sviluppo da attivare a breve termine che possano configurare una dimensione di maggior respiro;
- elementi di incertezza legati in particolare ai servizi a titolarità privata o in convenzione, quali ad esempio il Centro per l'Infanzia con pasto e sonno "La Casa sull'Albero", la scuola d'Infanzia privata non paritaria "Iris Garden", i Centri Socio Educativi Riabilitativi Diurni "Emporio Guazzabuglio" e "I sette Tigli".

IMPEGNI FUTURI

- 1) aumentare il perimetro delle attività effettivamente realizzate rispetto le attività statutarie;
- 2) finalizzare il collegamento con altri Enti del Terzo Settore attraverso lo sviluppo di servizi legati al privato sociale.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Struttura, governo e amministrazione:

- a) consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente);
- b) sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);
- c) quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;
- d) mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento.
- e) In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017.

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE E SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO - lett. a) b)

Sono organi della società: a) l'Assemblea dei soci; b) il Consiglio di Amministrazione; c) l'Organo di Controllo nella forma del Collegio Sindacale o del Revisore Unico qualora ne ricorrano le condizioni di legge.

Assemblea dei Soci (Art. 18 e segg. dello Statuto).

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. L'Assemblea ordinaria è convocata dal Consiglio di Amministrazione, almeno una volta l'anno, entro centoottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

E' di competenza dell'Assemblea Ordinaria:

- a) approvare il Bilancio e distribuire gli utili;
- b) eleggere il Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Controllo;
- c) determinare il compenso dell'Organo di Controllo e degli Amministratori;
- d) approvare i regolamenti previsti dallo statuto;
- e) adottare le procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale approvandone annualmente, in sede di Bilancio, gli stati di attuazione, previo parere dell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di partecipazione cooperativa;
- f) trattare tutti gli argomenti di competenza o che siano stati posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea potrà anche deliberare sull'eventuale responsabilità degli Amministratori e dei componenti dell'Organo di Controllo.

Il Consiglio di Amministrazione potrà convocare l'Assemblea tutte le volte che lo riterrà opportuno e utile alla gestione sociale. L'Assemblea, inoltre, dovrà essere convocata, senza ritardo, quando ne sia fatta domanda da tanti soci che rappresentino almeno un decimo dei voti di cui dispongono tutti i soci, oppure dall'Organo di Controllo.

E' di competenza dell'Assemblea Straordinaria:

- a) deliberare sulle modifiche dello statuto della Cooperativa e sulle altre materie ad essa riservate per legge;
- b) deliberare sulla nomina dei liquidatori.

La convocazione dell'Assemblea, tanto ordinaria quanto straordinaria, viene fatta a mezzo di avviso da comunicarsi a ciascun socio almeno 10 (dieci) giorni prima dell'adunanza. Nell'avviso di comunicazione dovranno essere indicati i punti posti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'adunanza, nonché la data e l'ora della eventuale seconda convocazione che non potrà essere fissata nello stesso giorno della prima convocazione. L'Assemblea potrà essere convocata anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia.

Di seguito la consistenza e composizione della base sociale e associativa al 31/12/2021.

	Maschi	Femmine	Tot.
Soci cooperatori	8	35	43
Soci sovventori	0	0	0
Soci volontari	4	3	7

Consiglio di Amministrazione (Art. 24 e segg. dello Statuto)

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di consiglieri variabile da 3 (tre) a 9 (nove) membri eletti tra i soci cooperatori e fra i soci sovventori dall'Assemblea la quale ne determina il numero. La maggioranza degli Amministratori deve essere scelta fra i soci cooperatori. Gli Amministratori durano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono sempre rieleggibili. I consiglieri eleggono tra loro un Presidente, un Vice Presidente ed eventualmente un consigliere delegato, nominando per la redazione dei verbali un segretario che può essere estraneo al Consiglio. La convocazione, recante l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della riunione, è fatta a mezzo di avviso da comunicarsi non meno di quattro giorni prima dell'adunanza e, nei casi di urgenza, a mezzo telegramma o e-mail in modo che i consiglieri ne siano informati almeno un giorno prima della riunione. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. Le votazioni sono sempre palesi. A parità di voti, nelle votazioni palesi, prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione

della società. Esso può deliberare, pertanto, su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che comunque rientrino nell'oggetto sociale, e che non siano stati riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto. Spetta in special modo al Consiglio di Amministrazione:

- a) convocare l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci e l'Assemblea speciale dei possessori delle azioni di partecipazione cooperativa;
- b) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) redigere i bilanci, le relazioni annuali e le proposte di riparto degli eventuali avanzi di gestione. In particolare nella relazione sulla gestione gli Amministratori dovranno indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità al carattere cooperativo della società;
- d) compilare gli eventuali regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e) conferire procura sia generale che speciale, ferme le facoltà attribuite al Presidente del Consiglio;
- f) deliberare circa l'adesione, il recesso, la decadenza e l'esclusione dei soci;
- g) amministrare i beni mobili ed immobili;
- h) acconsentire iscrizioni, postergazioni, riduzioni, surroghe, cancellazioni, subingressi, annotazioni di vincolo, transazioni e altre dichiarazioni di ogni sorta nei pubblici registri ipotecari;
- i) deliberare su qualsiasi operazione di credito, di finanziamento, di investimento, di assicurazione, su mutui cambiari ed ipotecari attivi e passivi;
- j) acquistare beni immobili strumentali, mobili ed attrezzature di qualsiasi genere;
- k) fissare l'ammontare delle tasse di ammissione dei soci e dell'eventuale sovrapprezzo quota;
- l) assumere e licenziare il personale dipendente, i consulenti, i tecnici, l'eventuale direttore tecnico, stabilendone gli stipendi ed i compiti;
- m) deliberare l'adesione a consorzi ed organismi che abbiano scopi similari a quelli della società e concedere fidejussioni o avalli che si rendessero necessari per il loro sviluppo;
- n) deliberare le partecipazioni e le adesioni a Consorzi e ad altri organismi di integrazione economica e determinare l'ammontare delle quote di partecipazione e di interessenza;
- o) ogni altra competenza che non sia per legge o per statuto riservata all'Assemblea.

Di seguito la consistenza e composizione del CdA al 31/12/2021.

	Ruolo	Data ultima nomina	Periodo di carica
Matteo Bucciarelli	Presidente	30/06/21	Tre anni
Alessia Cingolani	Vice-Presidente	30/06/21	Tre anni
Roberto Cingolani	Consigliere	30/06/21	Tre anni
Paolo Mearelli	Consigliere	30/06/21	Tre anni

Organo di Controllo (Art. 29 e segg. dello Statuto).

L'Organo di Controllo può essere nominato alternativamente nella forma del Collegio Sindacale ovvero di un Sindaco Unico ovvero di una Società di revisione abilitata come per legge. L'Organo di Controllo resta in carica per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo al terzo esercizio della carica. L'Organo di Controllo può esercitare anche il controllo contabile e deve controllare l'amministrazione della società, vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e dell'atto costitutivo ed accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del Bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili. Svolge inoltre le funzioni di controllo contabile previste dall'art. 2409-ter del Codice

Civile. L'Organo di Controllo, in occasione dell'approvazione del Bilancio di esercizio, nella sua relazione, deve indicare specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ed evidenziare la condizione di prevalenza anche con riferimento alle leggi speciali (vd. relazione anno 2021 - punto 8 del Bilancio Sociale). L'Organo di Controllo deve anche:

- a) accertare che le valutazioni del patrimonio sociale vengano fatte con l'osservanza delle norme legislative;
- b) accertare, almeno ogni tre mesi, la consistenza di cassa e l'esistenza di valori e dei titoli di proprietà della società o ricevuti da essa in pegno, cauzione, custodia;
- c) verbalizzare gli accertamenti fatti anche individualmente;
- d) intervenire alle adunanze dell'Assemblea e dell'organo amministrativo;
- e) convocare l'Assemblea qualora non vi provveda l'organo amministrativo.

L'Organo di Controllo, infine, ha tutti gli altri doveri e compiti stabiliti dalla legge.

Di seguito la consistenza e composizione dell'Organo di Controllo al 31/12/2021:

- la Mosaico si avvale di una Società di revisione abilitata come per legge, come stabilito dall'Assemblea dei soci, con deliberazione del 12/12/2019, e come permesso dallo Statuto. L'incarico di revisione legale del bilancio è stato conferito alla ditta S.I.Re.Co di Ancona ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010 per gli esercizi chiusi al 31/12/2019, 31/12/2020, 31/12/2021.

APPROFONDIMENTO SUGLI ASPETTI RELATIVI ALLA DEMOCRATICITA' INTERNA E ALLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE - lett. c)

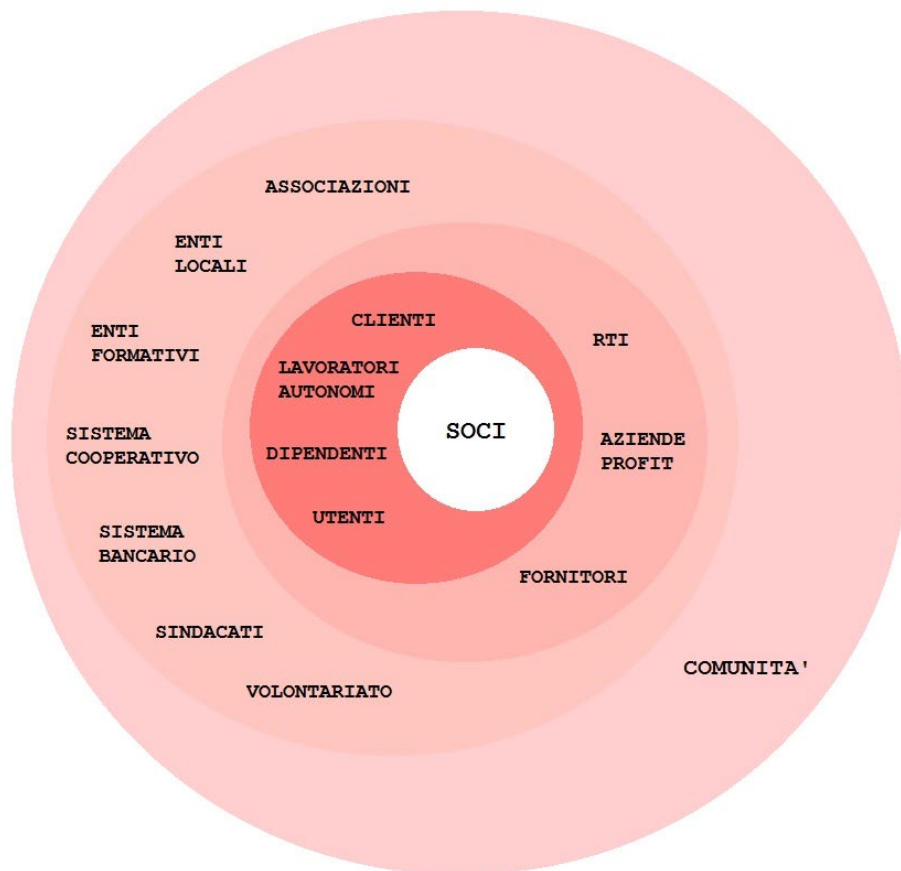
Lo statuto pone in evidenza l'iter di richiesta ed entrata del socio nella compagine sociale e gli strumenti del socio per esercitare il proprio diritto alla democraticità interna, quale l'Assemblea dei soci. In particolare:

- all'art. 4 si pongono in evidenza le modalità di presentazione della domanda da parte del candidato socio, sia persona fisica che giuridica, sia lavoratore che sovventore;
- all'art. 18 si pongono in evidenza gli argomenti di competenza del socio per esercitare la propria democraticità, tramite la partecipazione e il voto assembleare, quali "approvare il bilancio e distribuire gli utili; eleggere il Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Controllo; determinare il compenso dell'Organo di Controllo e degli Amministratori; approvare i regolamenti previsti dallo statuto; adottare le procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale approvandone annualmente, in sede di approvazione del bilancio, gli stati di attuazione, previo parere dell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di partecipazione cooperativa; trattare tutti gli argomenti che sono di sua competenza o che siano stati posti all'ordine del giorno; deliberare sull'eventuale responsabilità degli Amministratori e dei componenti dell'Organo di Controllo; deliberare sulle modifiche dello statuto della Cooperativa e sulle altre materie ad essa riservate per legge; deliberare sulla nomina dei liquidatori".

Oltre a questo, nell'ultimo triennio, si sta tentando di aumentare il senso di appartenenza alla Cooperativa e la partecipazione attiva dei soci alla ricerca e sviluppo di nuove progettualità sociali, attraverso i seguenti strumenti: il ri-coinvolgimento o l'accompagnamento all'uscita dei soci inattivi; la definizione e lo sviluppo di gruppi di lavoro tematici formati dai soci e dipendenti interessati; la realizzazione pratica delle progettualità definite, nei limiti del possibile; la definizione di incentivi e benefits per i soci attivi mirata all'effettiva partecipazione e coinvolgimento attivo. Tale processo ha subito una battuta d'arresto nel corso dell'anno 2021 ma rimane prioritario e strategico: ri-definire una compagine sociale attiva e coinvolta, da utilizzare come reale investimento in termini di competenze e capacità gestionali e progettuali.

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E MODALITA' DEL LORO COINVOLGIMENTO - lett. d)

Nella mappa sono riportate le categorie di interlocutori della Cooperativa:



coloro che, direttamente o indirettamente, hanno un interesse nell'attività svolta. Il presente Bilancio Sociale è indirizzato prevalentemente ai portatori d'interesse, affinché abbiano la possibilità di valutare quanto l'attività sia rispondente ai loro interessi e quanto gli obiettivi e le azioni siano coerenti con gli enunciati della *mission*.

UTENTI: fruitori finali dei servizi.

CLIENTI: enti committenti; aziende profit; utenti dei servizi a retta; Istituti Comprensivi statali.

DIPENDENTI: dipendenti soci e non soci, a tempo determinato e indeterminato.

LAVORATORI AUTONOMI: liberi professionisti, collaboratori e consulenti, con rapporto più o meno continuativo con la Cooperativa.

SISTEMA COOPERATIVO: le altre cooperative e le associazioni di categoria nelle varie articolazioni.

ASSOCIAZIONI: associazioni di utenti, culturali, ricreative, di volontariato, educative.

VOLONTARIATO: tutti coloro che, singolarmente o all'interno di associazioni, prestano attività di volontariato nei servizi.

FORNITORI: le aziende che forniscono beni e servizi utili alla realizzazione delle attività.

RTI: Raggruppamenti Temporanei d'Impresa.

AZIENDE PROFIT: collaborazione tra profit e non profit in un ottica di welfare comunitario e generativo.

ENTI FORMATIVI: scuole, università, enti impegnati nella formazione professionale, istituti di ricerca.

ENTI LOCALI: Comuni, Aziende, ASUR, Regione.

SINDACATI: organizzazioni sindacali di riferimento per i lavoratori.

SISTEMA BANCARIO: banche e istituti finanziari.

IMPEGNI FUTURI

1) continuare ad assottigliare la

presenza di soci inattivi e valorizzare i soci attivi;
2) strutturare maggiormente la definizione del governo politico e gestionale della cooperativa.

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Persone che operano per l'ente:

- a) tipologie, consistenza e composizione (10) del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;(11)
- b) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari;
- c) struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati;
- d) rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente;
- e) in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito;

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

(10) La composizione terra' conto di eventuali elementi rilevanti (ad es. per genere, per fascia di età, per titolo di studio ecc.).

(11) Specificare ad es. l'utilizzo di personale religioso, persone distaccate da imprese o enti, operatori volontari del Servizio Civile Universale, volontari di altri enti ecc.

TIPOLOGIA, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE CHE HA EFFETTIVAMENTE OPERATO PER L'ENTE - lett. a)

Al 31/12/2021 si contano n. 51 persone in forza all'ente. Tra queste contiamo n. 1 tirocinante, n. 3 dipendenti che rientrano nella categoria "operai", n. 47 dipendenti che rientrano nella categoria "impiegati". In generale si considera appartenente alla categoria "impiegati" il personale educativo e amministrativo (livelli D1 - D2 - D3 - E2) mentre nella categoria "operai" rientra il personale addetto alle mansioni ausiliarie (livello A1).

La maggior parte del personale svolge funzioni educative, organizzando spesso il proprio orario lavorativo anche su più servizi, sempre educativi, ma di natura diversa e diretti a target diversi.

Oltre al personale educativo (Liv. D1 - D2) è presente personale ausiliario (Liv. A1) e personale amministrativo e di coordinamento (Liv. D2 - D3 - E2).

Di seguito:

- A) una specifica del personale dipendente diviso per genere e titolo di studio (con esclusione del tirocinante);
- B) una specifica del n° dipendenti calcolato in ULA;
- C) un elenco di dipendenti in forza al 31/12/2021;
- D) un elenco dei dipendenti cessati nel 2021.

A) ELENCO DIPENDENTI PER GENERE E TITOLO

	Diploma	Laurea
Maschi		5
Femmine	7	38

TOTALE	50
---------------	-----------

B) N° DIPENDENTI ULA AL 31/12/2021

ULA è un acronimo che significa "Unità Lavorative per Anno" ed è stato creato al fine di standardizzare e interpretare il numero di ore e giornate lavorative utilizzate in una specifica attività. Per il calcolo delle ULA vanno conteggiati tutti i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza. Ai fini del calcolo delle ULA i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Nel caso della Mosaico, al 31/12/2021, su n. 50 dipendenti solo 2 sono occupati full-time: di conseguenza il n° dipendenti ULA risulta più basso del n° fisico di dipendenti.

CATEGORIA	TOT_ULA
IMPIEGATI	25,73
OPERAI	1,89

C) ELENCO DIPENDENTI IN FORZA AL 31/12/2021 (con esclusione del tirocinante)

Anno assunzione / trasformazione	N° dipendenti	Tipologia	Tempo
2003	1	Impiegati	pieno
2008	1	Impiegati	pieno
2009	3	Impiegati	parziale
2010	1	Impiegati	parziale
2012	2	Impiegati	parziale
2014	1	Impiegati	parziale
2015	2	Impiegati	parziale
2016	7	6 impiegati / 1 operaio	parziale
2017	5	Impiegati	parziale
2018	3	2 impiegati / 1 operaio	parziale
2019	4	3 impiegati / 1 operaio	parziale
2020	3	Impiegati	parziale
2021	17	16 impiegati / 1 operaio	parziale
TOTALE	50		

D) ELENCO DIPENDENTI CESSATI NEL 2021

Tipologia	Tempo	N° dipendenti
IMPIEGATI	PIENO	1
IMPIEGATI	PARZIALE	11
OPERAI	PARZIALE	1
TIROCINANTI		4
TOTALE		17

ATTIVITA' DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE - lett. b)

Al fine di innalzare costantemente il livello della qualità dei servizi gestiti dalla Cooperativa e ottenere materiale utile alla progettazione per la partecipazione a gare d'appalto, bandi e finanziamenti, durante l'anno 2021, la Mosaico ha investito risorse nelle attività formative di seguito esposte:

- Convegno in Tutela dei Minori "Prendiamoci cura di me". Il convegno a cura del Centro Studi Erickson, ha approfondito vari aspetti e contenuti

relativamente il lavoro degli educatori nel campo della tutela minorile. Di seguito alcuni degli argomenti discussi durante la formazione: maltrattamento e abuso su minori; la tutela dei minori nelle situazioni di separazione conflittuale e violenza; operatori sociali che ascoltano, comunicano e rispondono ai bambini; collaborazione tra scuola e servizi, buone prassi e orizzonti comuni; azioni condivise per prevenire situazioni a rischio; sfide e responsabilità dell'educatore nel servizio di educativa domiciliare; come promuovere un approccio relazionale con le famiglie; "Family Group Conferences", gruppi di auto-mutuo-aiuto, dialoghi sul futuro. Tutte le registrazioni, i materiali e le slides del convegno sono state condivise da remoto con n° 21 dipendenti operativi all'interno del servizio "Educativa domiciliare territoriale per minori".

- Master Coordinamento di Servizi e Unità Multidisciplinari. Il Master, a cura del Centro studi Erickson, prevedeva 250 ore di attività formative utili a fornire concetti e strumenti per formare e potenziare lo stile di coordinamento, per guidare l'equipe nella pratica operativa e per accompagnare i servizi nel fronteggiare le difficoltà e i cambiamenti.
- Formazione "Metodologie e strumenti partecipativi per la cura dei beni comuni". Il percorso formativo, a cura dell'Associazione "Labsus - Laboratorio per la sussidiarietà" di Bologna, ha avuto come obiettivo l'acquisizione di conoscenze e competenze per l'applicazione di buone pratiche e strumenti per contribuire a rafforzare il coinvolgimento dei cittadini e l'inclusione sociale per la gestione dei beni comuni e l'incremento del benessere comunitario. Il corso formativo è stato frequentato da n° 6 dipendenti operativi all'interno dei servizi alla persona e alla comunità nel Comune di Cervia e dalla Coordinatrice dei suddetti servizi.
- "Welfare dell'aggancio - radio edition". Incontri di formazione da remoto altamente laboratoriali a cura della Scuola Holden, che hanno avuto come obiettivo quello di affinare l'arte della narrazione orale e scritta dei partecipanti. La formazione ha previsto un modulo dedicato alle tecniche di storytelling, uno sulla creazione e ideazione di podcast e un terzo incentrato sull'apprendimento delle tecniche di speakeraggio. Alla formazione hanno partecipato n° 6 dipendenti operativi all'interno dei servizi alla persona e alla comunità nel Comune di Cervia e la Coordinatrice dei suddetti servizi.

STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA - lett.

c)
I contratti di lavoro sono definiti sulla base del CCNL delle cooperative sociali. Al 31/12/2021 la cooperativa conta n. 34 contratti a tempo indeterminato e n. 16 contratti a tempo determinato oltre alla presenza di n. 1 tirocinante. Nel 2021 non sono state previste indennità di carica, compensi ad amministratori. Per quanto riguarda i rimborsi ai volontari si veda la seguente lettera e).

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE - lett. d)

LIVELLO	N° PERSONALE	FASCIA IMPORTO ORARIO	N° ADDETTI
E2	1	€ 15 - 16	1
D3	1	€ 11 - 12	1
D2	20	€ 10 - 11	7
D1	25	€ 9 - 10	38
A1	3	€ 7 - 8	3
TOTALE	50		

DELTA RETRIBUZIONE MASSIMA E MINIMA

€ 7,48

RIMBORSI AI VOLONTARI - lett. e)

Al 31/12/2021 Mosaico conta n. 7 soci volontari, per i quali non sono stati previsti rimborsi di alcun genere. La presenza di questi soci è legata al servizio Centro per l'Infanzia con pasto e sonno "La Casa sull'Albero" (CdC: AS01): i sette soci volontari, infatti, sono tutti genitori di utenti del servizio stesso che hanno deciso di collaborare attivamente, nell'ottica della partecipazione attiva che contraddistingue il modello educativo pedagogico su cui si fonda "La Casa sull'Albero".

La Mosaico, comunque, ha intercettato anche nell'anno 2021 altri volontari, con cui collabora e ai quali riconosce forme di rimborso. Nello specifico:

- Servizio di sportello "Cittadini attivi" di Cervia (CdC: AD13): il servizio prevede l'aggancio e il coinvolgimento di volontari, per progettare e realizzare una pluralità di progetti di pubblica utilità, nel territorio di Cervia, attraverso l'iscrizione del volontario ad un apposito Albo. All'interno del servizio sono previsti rimborsi per i volontari attivi tramite un'apposita procedura. Durante l'anno 2021 sono state riconosciute somme per un totale pari ad € 2798,63 ai volontari che hanno effettuato servizio all'interno dei progetti gestiti dallo sportello.
- Servizio di CSER "Emporio Guazzabuglio" (CdC: HA03): attraverso una consolidata collaborazione con l'associazione AUSER di Fabriano, sono stati coinvolti n. 2 volontari dell'associazione per il trasporto e l'accompagnamento degli utenti in carico al servizio "Emporio Guazzabuglio". Durante l'anno 2021 la Cooperativa ha erogato un contributo di € 5737,00 all'associazione AUSER come rimborsi per lo svolgimento del suddetto servizio di volontariato.

IMPEGNI FUTURI

- 1) definire una figura dedicata esclusivamente alla gestione del personale;
- 2) strutturare maggiormente l'apporto delle figure volontarie.

5. OBIETTIVI E ATTIVITA'

Obiettivi e attivita':

- a) informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attivita', sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attivita' poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.
- b) Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualita'.
- c) Le attivita' devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalita' dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati;
- d) per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche;
- e) elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE SULLE AZIONI REALIZZATE - lett. a) c)

La Mosaico cooperativa sociale ETS, nel rispetto dell'oggetto sociale, opera in diversi settori che caratterizzano la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. Ogni settore presuppone la gestione e l'implementazione di servizi specifici (indicati con un codice relativo al Centro di Costo), che a loro volta sono potenzialmente parte di un diverso sistema di rete. Nel corso del 2021 la Mosaico è intervenuta sui seguenti settori:

- ATTIVITA' GENERALE _ Amministrazione, finanza e controllo; ricerca e sviluppo; coordinamento servizi (CdC: UF01).
- AREA MINORI _ servizi di Assistenza educativa domiciliare a minori e famiglie a rischio di disagio dell'ATS 10 (CdC: AD05); Centro diurno sperimentale "Base solidale" (CdC AD09); servizi di Assistenza educativa domiciliare a minori e famiglie a rischio di disagio del Comune di Cervia (CdC: AD10).
- AREA INFANZIA _ servizio privato di Centro per l'Infanzia con pasto e sonno "La Casa sull'Albero" (CdC: AS01); servizio privato di Scuola d'Infanzia privata non paritaria "Iris Garden" (CdC: AS06); Asilo nido comunale di Cervia (CdC: AS09); Asilo nido comunale di Offida (CdC: AS10).
- AREA ADOLESCENTI E GIOVANI _ servizio di Centri Didattici Ricreativi dell'ATS 10 (CdC: AD01); servizio di Educativa di strada in sinergia con il Dipartimento di Prevenzione delle Dipendenze (CdC: GV02).
- AREA DISABILITA' _ servizio di Centro Socio Educativo Riabilitativo "Emporio Guazzabuglio" dell'ATS 10 (CdC: HA03); servizio di Centro Socio Educativo Riabilitativo del Comune di Sassoferrato (CdC: HA07).
- AREA SALUTE MENTALE _ servizio di Sollievo dell'ATS 10 (CdC: HA05).
- AREA INFORMAZIONE _ servizi di Sportello Donna, Centro Informagiovani, Centro Culturale "Scambiamenti" (CdC: AD11); servizio di Sportello Cittadini Attivi (CdC: AD13); Centro di Comunità "Sala Malva" del comune di Cervia (CdC: AD16); Gestione Radio Web di comunità (CdC: AD21).

I settori si pongono come vere e proprie aree, gestiti da un coordinatore/responsabile, che oltre ad occuparsi delle specifiche tecniche legate alla gestione dei servizi corrispondenti si interessa ai contenuti propri di quel settore, attraverso l'approfondimento teorico, la formazione, l'organizzazione di eventi, momenti di approfondimento, iniziative di sensibilizzazione, contatto continuo con i portatori di interesse e con la rete istituzionale.

N°	SETTORE	CDC
1	Attività generale	UF01
2	Area minori	AD05 - AD09 - AD10
3	Area infanzia	AS01 - AS03 - AS06 - AS09 - AS10
4	Adolescenti e giovani	AD01 - GV02
5	Disabilità	HA03 - HA07
6	Area salute mentale	HA05
7	Area Informazione	AD11 - AD13 - AD16 - AD18 - AD21

Segue una descrizione analitica dei servizi e delle azioni realizzate. I servizi, nella fattispecie, rappresentano la concretizzazione degli scopi statutari.

UFFICIO (UF01)

Si pone come la centrale operativa della Mosaico. Nell'ufficio hanno sede i processi amministrativi, finanziari, di controllo, le procedure legate alla consulenza commerciale, legale e del lavoro, i processi legati alla sicurezza e alla privacy, la ricerca e lo sviluppo, la progettazione sociale, la definizione dei percorsi di formazione, il coordinamento dei servizi, la

direzione politica della Cooperativa.

ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE A MINORI E FAMIGLIE e BASE SOLIDALE dell'ATS 10 (AD05 e AD09)

Il servizio di "Assistenza educativa domiciliare a minori e famiglie", rappresenta un punto fermo per la Cooperativa. Comprende attività mirate in ambito domestico finalizzate al recupero e/o al consolidamento dell'autonomia; attività mirate al recupero delle figure parentali e dei loro ruoli all'interno del sistema familiare; attività di aggregazione sociale, utilizzando le risorse delle agenzie sociali, culturali, educative e ricreative presenti sul territorio.

La "Base Solidale" è un centro diurno sperimentale a carattere semiresidenziale rivolto ai minori del servizio di educativa domiciliare, che prevede l'inserimento di 8 utenti per cui è riconosciuta la necessità di un supporto educativo e di un modello positivo che stimoli rapporti familiari e sociali adeguati, scongiurando l'allontanamento dal proprio nucleo familiare.

SERVIZIO	Assistenza educativa domiciliare per minori e famiglie in difficoltà/Base solidale
SEDE	Servizio domiciliare/Via Petrarca n°39 Fabriano (An)
UTENZA RAGGIUNTA	95 nuclei familiari
OPERATORI IMPIEGATI	21
ORE EROGATE	13063,5

ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE A MINORI E FAMIGLIE del COMUNE DI CERVIA (AD10)

Il servizio di "Assistenza educativa domiciliare a minori e famiglie", rappresenta di fatto il primo servizio acquisito presso il comune. Di dimensioni ridotte rispetto il servizio gemello dell'ATS 10, lo stesso include anche l'utilizzo di una sorta di Centro aggregativo, "I ragazzi del sale". All'interno del servizio negli anni seguenti al 2014 si è sviluppata una formazione mirata sugli incontri protetti, che ha dato poi vita allo sviluppo e alla sperimentazione di procedure specifiche.

SERVIZIO	Assistenza educativa domiciliare per minori e famiglie in difficoltà / Centro aggregativo "I ragazzi del sale"
SEDE	Servizio domiciliare/Corso Mazzini n. 37 Cervia (RA)
UTENZA RAGGIUNTA	16 nuclei familiari
OPERATORI IMPIEGATI	3
ORE EROGATE	939 (da luglio a dicembre)

CENTRO PER L'INFANZIA LA CASA SULL'ALBERO (AS01)

Il Centro per l'infanzia con pasto e sonno "la Casa sull'Albero" svolge un servizio di nido, rivolto a 14 bambini d'età compresa tra i 13 e i 36 mesi. Si tratta di un servizio a titolarità privata. A livello di contenuti il Centro per l'Infanzia rimane uno dei servizi maggiormente rappresentativi dell'area infanzia, soprattutto come immagine della Cooperativa verso l'esterno, e ha giocato un ruolo fondamentale nella gestione degli altri servizi legati all'infanzia. Pur non essendo uno dei servizi che produce marginalità, anche nel 2021 il servizio ha mantenuto autonomia e non ha arrecato perdite economiche significative. Ad oggi il servizio ha bisogno comunque dell'apporto dei tirocinanti e del servizio civile, per mantenere stabilità economica.

SERVIZIO	Centro per l'infanzia con pasto e sonno "La Casa sull'Albero"
SEDE	Via Martiri della libertà 46/U Fabriano (An)
UTENZA RAGGIUNTA	30 bambini
OPERATORI IMPIEGATI	4
ORE EROGATE	2200 ore

ANTICIPO SCOLASTICO E STUDIO ASSISTITO (AS03)

Si tratta di attività di "sostegno didattico pomeridiano" e di "assistenza e vigilanza pre-scuola". Direttamente collegate allo svolgimento delle attività scolastiche questi servizi si pongono più come opportunità di collaborazione con gli Istituti Comprensivi che altro, in quanto contengono per loro natura criticità e difficoltà organizzative connesse con il reperimento degli operatori, gli orari stabiliti e limitati, ecc ... Nel corso del 2021 il servizio ha visto una collaborazione anche con la Scuola d'Infanzia di San Michele, che sta sviluppando percorsi pedagogici legati all'approccio montessoriano.

SCUOLA D'INFANZIA IRIS GARDEN (AS06)

Iris Garden già dal 2017 ha ottenuto l'autorizzazione come scuola d'infanzia privata non paritaria. L'anno 2018 ha visto lo sviluppo a pieno regime del servizio, con una presenza di n. 50 bambini, mentre nel 2021 si è registrata la presenza di n. 49 bambini (il dato rappresenta il n. di bambini iscritti a cavallo dei due anni educativi 2020/2021 e 2021/2022 all'interno dell'anno solare 2021). Il servizio è convenzionato con 2 importanti aziende del territorio, ed è rivolto sia a figli dei dipendenti delle aziende stesse, sia a privati cittadini. Tutte le famiglie iscritte usufruiscono di una retta agevolata che rende possibile la frequenza stessa. La gestione del servizio ha permesso di approfondire il contatto con il mondo profit e costruire preziose alleanze future, oltre a consolidarne lo sviluppo. Le convenzioni con le aziende locali riducono in parte il rischio d'impresa e garantiscono sostenibilità. Parimenti non è prevedibile con certezza una continuità negli anni futuri. L'anno 2022 vedrà il possibile rinnovo delle convenzioni per ulteriori tre anni.

SERVIZIO	Scuola d'infanzia "Iris Garden"
SEDE	Via Cavour 96/98 Fabriano (An)
UTENZA RAGGIUNTA	49 bambini / famiglie
OPERATORI IMPIEGATI	9
ORE EROGATE	2640 ore

ASILO NIDO COMUNALE "PIAZZAMARE" DI CERVIA (AS09)

La Mosaico, in RTI con la cooperativa sociale Virtus di Ascoli Piceno, all'interno di una collaborazione ampia già presente, si è aggiudicata la gara relativa alla gestione del Nido comunale di Cervia(RA). Si tratta di una struttura sita nel comune di Cervia che può ospitare sino a 70 bambini. Il RTI collabora attivamente con l'amministrazione comunale anche e soprattutto nella persona della Coordinatrice pedagogica comunale.

SERVIZIO	Asilo Nido comunale "Piazzamare" di Cervia (RA)
SEDE	Via XXII ottobre n. 14 Cervia (RA)
UTENZA RAGGIUNTA	70 bambini / famiglie
OPERATORI IMPIEGATI	3
ORE EROGATE	595 ore (da settembre a dicembre 2021)

ASILO NIDO COMUNALE "LA BAIJA DI PETER PAN" DI OFFIDA (AS10)

La Mosaico, ancora in RTI con la cooperativa sociale Virtus di Ascoli Piceno, si è aggiudicata la gara relativa alla gestione del Nido comunale di Offida(RA). La collaborazione con Virtus e la preparazione dei documenti di gara costituiscono azioni iniziate nel corso dell'anno 2021, ma il servizio è iniziato formalmente a gennaio 2022. Per questo motivo non riportiamo dati all'interno di questo bilancio sociale.

CENTRI DIDATTICO-RICREATIVI (AD01)

Il servizio di "Centri Didattici Ricreativi" si sviluppa presso i comuni dell'ATS 10, tranne per i comuni di Cerreto d'Esi e Fabriano. Il servizio si pone come una sorta di centro di aggregazione rivolto alla fascia d'età 6 - 14

anni. Si tratta di un servizio strategico più che altro sotto il profilo della rete territoriale: i Centri costituiscono anche dei presidi territoriali, una sorta di quartier generale da cui sviluppare attività sinergiche e favorire una cultura del sociale.

SERVIZIO	Centri didattico ricreativi ATS10
SEDE	CDR Sassoferrato: piazzale IV novembre 1. CDR Genga: Via Marconi n. 17. CDR Serra San Quirico (paese): piazzale della libertà 15. CDR Serra San Quirico (Stazione): Via Aldo Moro n°6. CDR Serra San Quirico (Frazioni): Domo, Sasso, Castellaro.
UTENZA RAGGIUNTA	53 bambini 6 - 14 anni
OPERATORI IMPIEGATI	5
ORE EROGATE	1055 ore

CENTRI ESTIVI GENGA, SASSOFERRATO, SERRA SAN QUIRICO E FRAZIONE DOMO (AD01)

Condotti nell'osservanza delle misure di sicurezza, secondo le normative vigenti, previa presentazione di una progettazione specifica, validata da Asur e Comuni, i Centri Estivi costituiscono un servizio gratuito per gli utenti che scelgono di parteciparvi e viene realizzato in diversi comuni dell'ATS 10. I Centri Estivi si pongono a completamento del monte ore dedicato ai CdR (AD01). Il servizio è rivolto ad un target d'età compreso tra i 6 e i 14 anni, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30. A Sassoferrato Mosaico ha garantito il rapporto 1:1 nei confronti di utenti con disabilità in collaborazione con UISP di Sassoferrato.

SERVIZIO	Centri estivi Genga, Sassoferrato, Serra San Quirico, frazione Domo.
SEDE	Centro estivo Genga: Via Marconi n. 17. Centro estivo Sassoferrato: c/o scuola infanzia "Rodari", loc. Felcioni n. 3; Centro estivo Serra San Quirico: Piazzale della libertà n°15; Centro estivo frazione Domo: frazione Domo di Serra San Quirico.
UTENZA RAGGIUNTA	45 bambini 6 - 14 anni
OPERATORI IMPIEGATI	10
ORE EROGATE	1371,5 ore

DIPENDENZE (GV02)

In attuazione della DGR 33/2018, in risposta all'"Avviso per la presentazione di progetti attuativi dei programmi territoriali per la prevenzione, cura e riabilitazione in materia di ", la Mosaico ha continuato lo sviluppo di attività rivolte alla prevenzione delle dipendenze anche nel corso del 2021. La continuità della presenza della Cooperativa all'interno di percorsi volti alla prevenzione delle dipendenze nel territorio dell'ATS 10 è data anche dall'appartenenza di Mosaico all'Assemblea del Dipartimento Dipendenze Patologiche A.V. n. 2, ottenuta all'inizio dell'anno 2018.

SERVIZIO	Educativa di strada.
SEDE	Comuni dell'ATS 10
UTENZA RAGGIUNTA	12 gruppi target
OPERATORI IMPIEGATI	3
ORE EROGATE	233 ore

EMPORIO GUAZZABUGLIO (HA03)

Il servizio di CSER "Emporio Guazzabuglio", sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente e dalla DGRM 1331/2014, ha in essere n. 8 posti convenzionati con l'ASUR Marche. All'interno della struttura sono stati presenti n. 5 utenti del Comune di Fabriano, n. 2 utenti del Comune di Sassoferrato, n. 1 utente

del Comune di Cerreto d'Esi. Nel corso del 2021 il servizio ha presentato alcune criticità legate all'assenza di un utente in particolare, a causa del protrarsi degli effetti della pandemia.

SERVIZIO	CSER "Emporio Guazzabuglio"
SEDE	Viale Serafini n°95 Fabriano (An)
UTENZA RAGGIUNTA	4 utenti
OPERATORI IMPIEGATI	2
ORE EROGATE	1680 ore

CSER I SETTE TIGLI DI SASSOFERRATO (HA07)

Attualmente denominato ancora "I sette Tigli" il Centro Socio Educativo Riabilitativo di Sassoferrato nasce dalla collaborazione tra la Mosaico e la cooperativa sociale Castelvecchio Service, in risposta ad un bisogno evidenziato dal Comune di Sassoferrato e dall'Ambito Territoriale Sociale n. 10. Non ancora a pieno regime, nel corso del 2021 il CSER ha continuato ad accogliere parte degli utenti del servizio "Emporio Guazzabuglio". La sostenibilità futura del CSER è legata in maniera indissolubile al reperimento di fondi economici da parte dell'ATS 10 / Comune di Sassoferrato, verosimilmente provenienti dalle Aree Interne, in modo da poter ampliare l'offerta del "fabbisogno regionale" e rendere la struttura sentina convenzionabile con Asur AV2 e di seguito autonoma e con utenti propri, non più mutuati da altre strutture, come accade ad oggi.

SERVIZIO	CSER "I Sette Tigli"
SEDE	Via Garibaldi n. 16 Sassoferrato (An)
UTENZA RAGGIUNTA	3 utenti
OPERATORI IMPIEGATI	4
ORE EROGATE	1680 ore

PROGETTO SOLLIEVO (HA05)

Il progetto Sollievo è finalizzato all'integrazione delle persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie e a dare una risposta al problema dell'integrazione sociale e dell'utilizzo del tempo libero, oltre a supportare le esigenze di recupero della socializzazione. Il servizio si caratterizza fin dall'inizio della gestione di Mosaico come struttura prevalentemente sociale in discontinuità con un approccio e una gestione precedente legata maggiormente alla medicalizzazione dell'intervento. Il servizio si svolge anche nel comune di Sassoferrato, in appoggio ai locali utilizzati da Mosaico per lo svolgimento del servizio di CDR (AD01).

SERVIZIO	Sollievo
SEDE	Piazza del Podestà Fabriano (An) / Piazzale IV novembre n. 1 Sassoferrato (An)
UTENZA RAGGIUNTA	40 utenti
OPERATORI IMPIEGATI	3
ORE EROGATE	598 ore

SERVIZI DEL COMUNE DI CERVIA (AD11 - AD13 - AD16 - AD18 - AD21)

La Mosaico cooperativa sociale ETS è presente nel territorio del Comune di Cervia dal 2014. Durante l'anno 2021 la Cooperativa ha consolidato la propria presenza nel territorio cervese, continuando la gestione del Centro Informagiovani, Sportello Donna, Centro Culturale Scambiamenti, Sale prova musicali, oltre alla gestione dello Sportello Cittadini Attivi, riconfermata all'inizio del 2019, e la gestione del Centro di Comunità denominato "Sala Malva", che costituisce un progetto decisamente innovativo, replicabile in altri territori. Inoltre, nel corso del 2021 la Mosaico ha approfondito ulteriormente i rapporti con l'amministrazione comunale, consolidando la propria presenza e la propria

disponibilità alla collaborazione e alla progettazione congiunta e sviluppando un progetto di Radio Web di comunità, a partire da un percorso partecipativo legato alla legge 15 della regione Emilia Romagna.

SERVIZIO	ScambiaMenti - Sei donna - Cittadini attivi - Sala Malva Nord - Radio Web "Radio Social Coast"
SEDE	Scambiamenti: Via Ippolito Nievo n°2 Cervia (RA) SeiDonna e Cittadini Attivi: Corso Mazzini n°39 Cervia (RA) Sala Malva: Via dei papaveri n°43 Cervia (RA) Radio Web: Corso Mazzini n. 37 Cervia (RA)
UTENZA RAGGIUNTA	2925 persone circa
OPERATORI IMPIEGATI	11
ORE EROGATE	5133,5 ore

Attivazione tirocini - servizio civile - borse lavoro

Nel corso del 2021 la Mosaico ha proseguito ed implementato l'attività di attivazione di tirocini e borse lavoro ed il contatto con gli enti del Servizio Civile, per mettere in campo progetti di affiancamento degli operatori in forza alla Cooperativa nei diversi servizi, con molteplici finalità, quali lo sviluppo territoriale, l'opportunità di intraprendere una attività lavorativa con modalità protette da parte delle categorie interessate, la possibilità per la Mosaico di ottimizzare in parte l'organizzazione di specifici servizi e dell'ufficio. In particolare nel corso dell'esercizio 2021 si sono attivati i seguenti interventi:

- n. 3 Tirocini di Inclusione Sociale in collaborazione con l'Unione Montana dell'Esino Frasassi e l'Azienda Sanitaria Unica Regionale, impiegati presso "La Casa sull'albero", "Iris Garden", CSER "Emporio Guazzabuglio" e la sede della Cooperativa;
- n. 5 Tirocini curricolari attivati in convenzione con l'Università degli studi di Perugia, l'Università degli studi di Macerata e il Centro Italiano di Psicoterapia Psicoanalitica per l'Infanzia e l'Adolescenza di Bologna, impiegati presso i servizi "La Casa sull'albero", "Iris Garden" e la sede della Cooperativa;
- n. 7 Stage per Operatore Socio-Sanitario attivati in convenzione con gli Enti: "Socrates Formazione" di Corridonia, "Future Consulting" di Montecassiano, "Istituti Athena" di Tolentino e "Consorzio Formacoop Marche" di Macerata. I suddetti stagisti sono stati impiegati presso i Centri Sociali Educativo-Riabilitativi "Emporio Guazzabuglio" e "Sette Tigli";
- n. 6 attività di formazione e orientamento denominate "Alternanza scuola-lavoro", attivate in convenzione con il Liceo Classico Statale "F. Stelluti" di Fabriano e impiegate presso il Centro Estivo di Genga e "Iris Garden".

Nel corso del 2021 si sono aperti canali di comunicazione con Enti accreditati per il Servizio Civile Regionale ed Universale, in modo da attivare partnership e co-progettazioni per riattivare il servizio stesso all'interno di alcune sedi strategiche in capo a Mosaico. Tali contatti saranno concretizzati nel corso del 2022.

INFORMAZIONI RELATIVE AL POSSESSO DI CERTIFICAZIONI DI QUALITA' - lett. b)

Mosaico è in possesso della Certificazione di Qualità ISO 9001:2015 n. CQ2351 ottenuta tramite SMC.

ELEMENTI/FATTORI CHE POSSONO COMPROMETTERE IL RAGGIUNGIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI - lett. e)

Al 31/12/2021 non sono emersi elementi e fattori evidenti che possano compromettere in maniera seria e irreversibile il raggiungimento dei fini istituzionali.

Rimane aperta la situazione accennata al punto 2 del paragrafo "CONTESTO DI

RIFERIMENTO - lett. m". Uno dei fattori considerato critico coincide con la natura alla base della cooperativa stessa. La natura di cooperativa sociale, così come indicata nelle normative di riferimento e nello statuto della cooperativa, rimane spesso un concetto teorico, difficilmente declinabile nella concretezza della gestione quotidiana. Di fatto la maggior parte dei soci della Mosaico è legata ad uno specifico servizio / struttura, per la più all'interno di gare d'appalto, che per loro natura risultano temporanee e volatili. Nel corso degli anni la cooperativa ha assistito ad un continuo turn-over di figure, tra cui quelle manageriali, che ha portato ad oggi alla mancanza di un gruppo dirigenziale stabile e variegato: di fatto ad oggi il management della cooperativa coincide con la sola figura del Presidente. Questa situazione, nello specifico, pone serie problematiche in merito alla stessa natura cooperativistica e al futuro della stessa, in termini di autonomia e sostenibilità.

IMPEGNI FUTURI

1. Rimane l'obiettivo di svincolarsi se pur parzialmente dalla logica delle gare d'appalto, tramite la progettazione partecipata e il successivo investimento in settori e servizi privati ritenuti strategici;
2. consolidare i rapporti con cooperative alleate, con le quali poter costituire ulteriori nuovi raggruppamenti d'Impresa e partecipare a bandi di gara tramite la condivisione dei requisiti e/o l'utilizzo dell'istituto dell'avvalimento;
3. definire investimenti in settori e servizi attualmente non coperti dalla Mosaico;
4. acquistare e ristrutturare immobili: nell'ottica di investimenti e sviluppi futuri si inserisce la possibilità di acquisto di immobili, tramite investimenti diretti e/o aderendo a canali di finanziamento, sia per risparmiare le spese di locazione delle attuali sedi (Ufficio, Centro per l'Infanzia, CSER, Base Solidale), sia per aprire nuove strutture socio-sanitarie;
5. implementare il settore "progettazione e sviluppo" acquisendo nuovi strumenti ed energie per definire ulteriori settori, monitorare e partecipare ad un maggior numero di gare e finanziamenti, confrontarsi e collaborare con un maggior numero di portatori d'interesse e attori istituzionali;
6. investire su nuove figure che siano in grado di gestire in maniera autonoma settori strategici della cooperativa e possano costituire una

risorsa futura per il management della Mosaico.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Situazione economico-finanziaria:

- a) provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;
- b) specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi;
- c) finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;
- d) segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI - lett. a)

Relativamente alla provenienza delle risorse economiche si indicano di seguito i dati di bilancio che mettono in evidenza i valori maggiormente significativi per la nostra gestione.

Dati da Bilancio economico 2021

Volume d'affari ai fini IVA	€ 1.069.342
Attivo patrimoniale	€ 764.345
Patrimonio proprio	€ 348.055,00
Utile di esercizio	€ 16.094
Valore della produzione anno di rendicontazione	€ 1.081.062

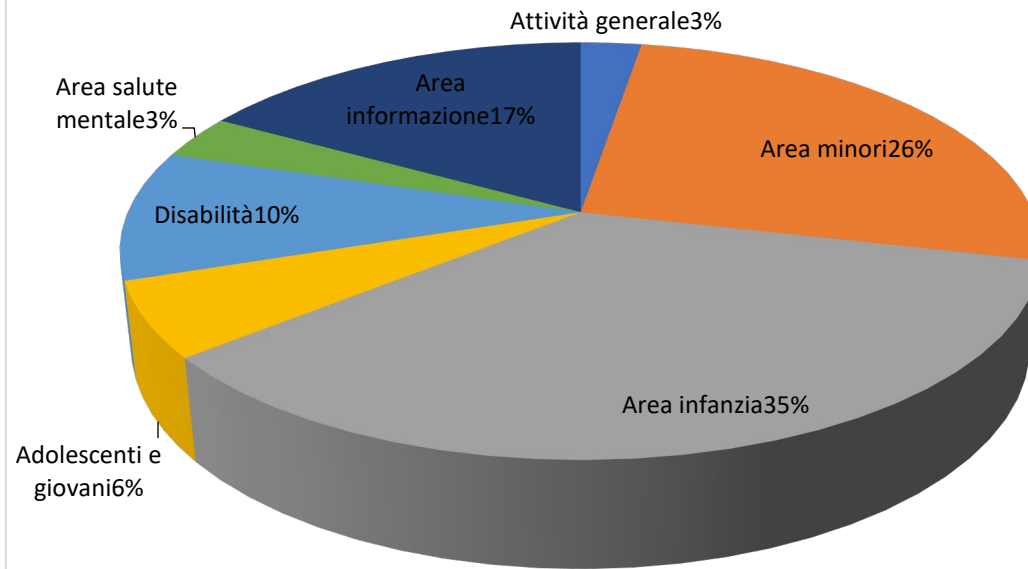
Valore della produzione dell'anno di rendicontazione e dei due anni precedenti

	2021	2020	2019
Valore della produzione	€ 1.081.062	€ 865.384,00	€ 1.105.896,00

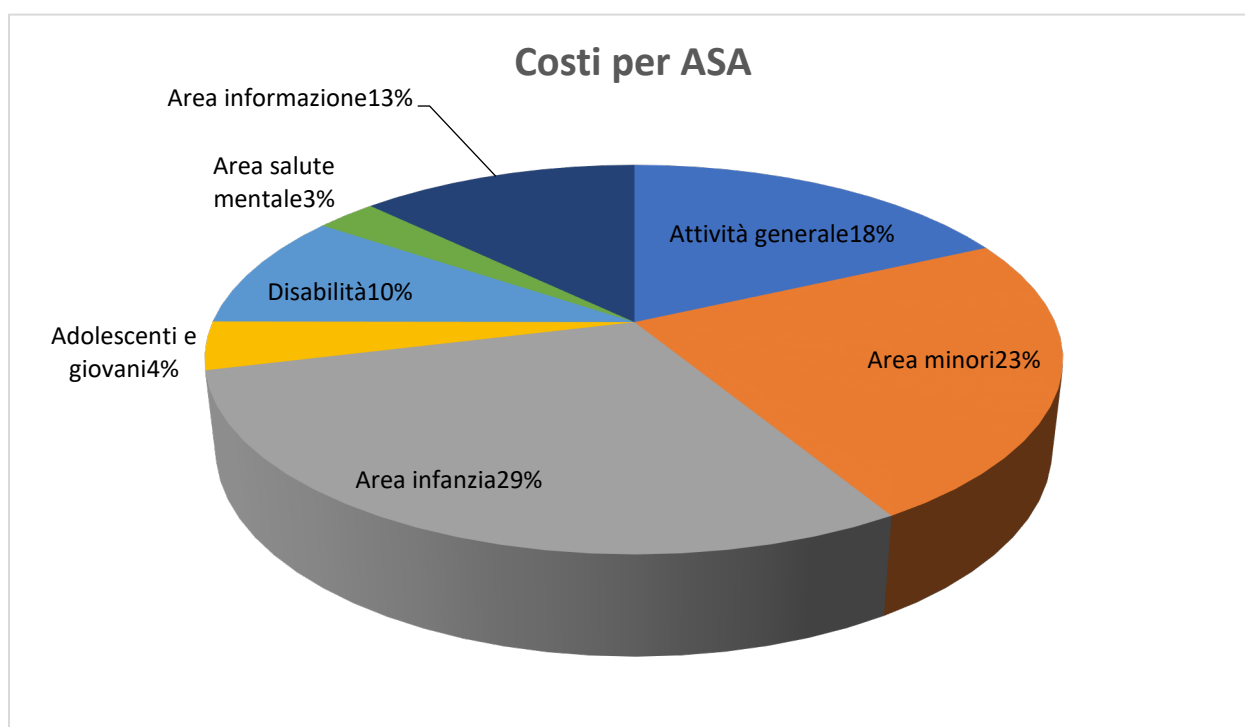
Di seguito si mettono in evidenza ricavi e costi di ciascuna ASA, dove per ASA si intende un' Area Strategica d'Affari. Nel caso della Cooperativa rappresentano i settori strategici che contengono a loro volta servizi considerati affini:

	ASA	Composizione	Ricavi	%
1	Attività generale	UF01	€ 27.570,00	2,55
2	Area minori	AD05-AD09 - AD10	€ 282.453,00	26,13
3	Area infanzia	AS01-AS03-AS05-AS06-AS07-AS08-AS09-AS10	€ 381.707,00	35,31
4	Area adolescenti e giovani	AD01-AD02-AD04-AD19-GV02	€ 62.891,00	5,82
5	Area Disabilità	HA02-HA03-HA06-HA07	€ 108.662,00	10,05
6	Area salute mentale	HA05-AD20	€ 36.933,00	3,42
7	Area Informazione	AD11-AD13-AD16-AD18-AD21	€ 180.849,00	16,73

Ricavi per ASA



	ASA	Composizione	Costi	%
1	Attività generale	UF01	€ 191.208,00	17,95
2	Area minori	AD05-AD09 - AD10	€ 250.913,00	23,56
3	Area infanzia	AS01-AS03-AS05-AS06-AS07-AS08-AS09-AS10	€ 314.718,00	29,55
4	Adolescenti e giovani	AD01-AD02-AD04-AD19-GV02	€ 42.554,00	4
5	Disabilità	HA02-HA03-HA06-HA07	€ 102.438,00	9,62
6	Area salute mentale	HA05-AD20	€ 29.130,00	2,74
7	Area Informazione	AD11-AD13-AD16-AD18-AD20-AD21	€ 134.010,00	12,58



Relativamente alla provenienza delle risorse economiche si indicano i contributi pubblici e privati percepiti nell'anno 2021:

Provenienza contributo	Contributo	Importo
Agenzia delle Entrate	Credito Imposta investimenti Area Sisma.	€ 4.074,00
Regione Marche	Misura 22 della Regione Marche - servizi educativi 0-3.	€ 335,00
Regione Emilia Romagna	Contributo regione Emilia Romagna ai sensi della Legge Regionale 15/2018, per lo sviluppo del processo partecipativo "Cervia On Air".	€ 15.000,00
Comune di Cervia	Contributo comune di Cervia per lo sviluppo del processo partecipativo "Cervia On Air".	€ 4.000,00
Regione Marche	Contributo Regione Marche erogato alle strutture semi-residenziali.	€ 3.388,00
Ministero del Lavoro	5 per mille anno 2019/2020.	€ 1.618,00
Koinè cooperativa sociale	Contributo della Fondazione "Con i Bambini" per lo sviluppo del progetto "Con i bambini dell'Italia di Mezzo" rivolto alla fascia 0 - 6 (Cdc: AS07).	€ 35.365,00
INPS	Incentivi per occupazione per trasformazione da contratti a termine a contratti a tempo indeterminato.	€ 6.306,16

SPECIFICHE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI - lett. b)

La principale attività di raccolta fondi è costituita dalla raccolta del 5 per mille dell'IRPEF dei contribuenti. Da anni la Mosaico è iscritta all'elenco permanente degli enti del volontariato destinatari del contributo e ogni anno adotta specifiche iniziative volte a promuoverne la destinazione. Nonostante

la significativa presenza di grandi organizzazioni nazionali che attirano molti contributi, nel nostro territorio la Mosaico riesce comunque a catalizzare una regolare raccolta che evidenzia una fidelizzazione verso due progetti molto longevi e significativi nella nostra storia: lo CSER Emporio Guazzabuglio e il Centro per l'infanzia con pasto e sonno La Casa sull'Albero. Per finalizzare tale raccolta fondi la Cooperativa adotta due principali modalità:

- in occasione della consegna delle Certificazioni Uniche a dipendenti, collaboratori e professionisti si invia contestualmente una proposta di destinazione del cinque per mille per supportare le attività della Mosaico;
- intorno al mese di marzo di ciascun anno viene adottata una specifica campagna di mailing di promozione ai principali stakeholder della cooperativa e vengono adottate campagne di promozione informale tramite i canali di messaggistica con i clienti privati dei nostri servizi.

Nel 2021 sono stati incassati i contributi relativi alla raccolta degli anni fiscali 2020:

Anno fiscale	Importo
2020	€ 1.618,00

FINALITA' GENERALI E SPECIFICHE DELLE RACCOLTE EFFETTUATE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO, STRUMENTI UTILIZZATI PER FORNIRE INFORMAZIONI AL PUBBLICO SULLE RISORSE RACCOLTE E SULLA DESTINAZIONE DELLE STESSE - lett. c)

La finalità generale delle raccolte effettuate principalmente tramite 5 per mille consiste nell'applicazione di un principio di sussidiarietà orizzontale, poiché la misura sostiene e promuove la libera iniziativa della Mosaico nello svolgimento di attività di interesse generale nel nostro territorio. Le finalità specifiche sono rivolte al sostegno di due servizi che rivestono un elevato valore sociale nella storia della Cooperativa e che la caratterizzano e la rappresentano sin dai suoi esordi: lo CSER Emporio Guazzabuglio e il nido La Casa sull'Albero. Si tratta dei servizi con cui la Cooperativa ha avviato la sua attività, grazie anche al sostegno del Progetto Fertilità, la cui natura privata ha richiesto negli anni continui sforzi per garantirne continuità, più volte messa a rischio dagli elevati costi di gestione a fronte di contributi non troppo elevati richiesti alle famiglie: piccola dimensione ed elevata qualità ne costituiscono il marchio distintivo e il coinvolgimento di altri soggetti ne allarga la base sociale e la corresponsabilità.

Gli strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle raccolte effettuate sono due:

1. Come previsto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali-Direzione Generale per il terzo settore e le formazioni sociali nelle Linee guida per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione delle quote del "5 per mille dell'IRPEF" una relazione descrittiva sulla destinazione della quota ricevuta è a disposizione dei soci presso la sede legale.
2. Pagine dedicate del sito della Cooperativa www.mosaicocoop.it riportano valori e contenuti di progetti e servizi sostenuti con il cinque per mille.

SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI EVENTUALI CRITICITA' EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAZIONE DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI - lett. d)

La Mosaico cooperativa sociale ETS è un'azienda sana fin da prima del periodo di emergenza sanitaria. Anche a seguito dell'emergenza sanitaria e alle vicende ad esse collegate non riscontra ad oggi difficoltà rilevanti in merito alla prospettiva della continuità aziendale. Parimenti si può affermare relativamente ad incertezze di tipo diverso: le stesse non risultano significative rispetto alla prospettiva di continuità aziendale.

IMPEGNI FUTURI

- 1) rendere più efficace la comunicazione sull'utilizzo delle

7. ALTRE INFORMAZIONI

Altre informazioni:

- a) indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;
- b) informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente (12) : tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;
- c) altre informazioni di natura non finanziaria (13), inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.;
- d) informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del Bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

(12) Le informazioni in materia ambientale assumono rilevanza per gli enti del Terzo settore che gestiscono attività comportanti un impatto ambientale non trascurabile, ad es. per consumo di energia, produzione di rifiuti ecc.

(13) Quali quelle contenute del decreto legislativo 30/12/2016 n. 254.

INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO - lett. a)

1) Cause in corso: Nessuna.

2) Controversie intime o di imminente inizio: a) Gestione CSER "Emporio Guazzabuglio". Controparte: Comune Di Fabriano; Credito € 24.000 circa: Mosaico vanta il credito di cui sopra sulla base della Deliberazione del Comitato dei sindaci n. 8 del 03/05/2018 che riconosce il contributo preteso che peraltro è stato già riconosciuto e continua tuttora ad essere riconosciuto da parte dei comuni di Sassoferrato e Cerreto d'Esi; gli incontri ed i contatti avuti nel corso dell'esercizio 2021 con i soggetti interessati non hanno portato risultati e l'Ente, come già in passato, ha preso una posizione interlocutoria senza mai prospettare concretamente la sempre promessa soluzione al problema; si ritiene che la controversia possa avere un esito positivo.

3) Passività potenziali: a) Recupero Contributi Regione Marche versati alla Cooperativa "BaBy Zero Tre Cooperativa Sociale". In data 11.05.2009 la Cooperativa "Baby Zerotre Società Cooperativa Sociale" si trasformava in consorzio di cooperative sociali "Baby Zero Tre Consorzio di Cooperative sociali" con l'ingresso, nel Consorzio, delle Cooperative sociali di seguito indicate: "Cooperativa Sociale COOSS MARCHE"; "Cooperativa Sociale LA GEMMA Società Cooperativa ONLUS", attualmente "Polo 9 Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale" e "MOSAICO Cooperativa Sociale - Società Cooperativa a r. l.", che si sono aggiunte ad una società cooperativa già facente parte della compagine sociale della Cooperativa "Baby Zerotre Società Cooperativa Sociale", all'epoca denominata "CISAGEST Società Cooperativa", ed attualmente denominata "CSG CLEANING SERVICE GROUP Società Cooperativa in liquidazione", mentre gli altri soci persone fisiche della Cooperativa erano decaduti a seguito della trasformazione in Consorzio di Cooperative sociali, nel quale solo persone giuridiche potevano avere i requisiti per partecipare come soci. Alla data della trasformazione la Baby Zerotre Società Cooperativa Sociale aveva in essere una causa contro la Regione Marche che aveva revocato un contributo

concesso alla stessa di € 31.680,50; si evidenzia inoltre che prima della trasformazione e del successivo ingresso nel Consorzio, le tre cooperative avevano condotto, tramite propri incaricati, una approfondita analisi della situazione economica e patrimoniale, acquisendo bilanci, situazioni contabili, verbali di revisione a norma del decreto legislativo 220/2002 di vigilanza sugli enti cooperativi ed ogni altro documento utile ad ottenere la necessaria conoscenza della effettiva situazione economica e patrimoniale della Cooperativa, al fine di valutare o meno l'opportunità di effettuare l'operazione di trasformazione e di ingresso nella compagine sociale del futuro Consorzio. In particolare, né dai bilanci e relative note integrative, né tanto meno dalle situazioni contabili, emergevano partite (debiti, accantonamenti al fondo rischi od altro) che potevano essere in qualsiasi modo riferite alla controversia sopra enunciata e pendente innanzi al Tar Marche della cui esistenza si è avuta notizia solamente anni dopo; tale procedimento non veniva minimamente menzionato neanche nelle informazioni fornite, prima della trasformazione di cui sopra, da parte degli Amministratori della Cooperativa "Baby Zerotre Società Cooperativa Sociale". In ogni caso, a maggior tutela degli interessi delle cooperative che sarebbero entrate nella compagine sociale dopo la trasformazione, veniva firmato in data 11/05/2009, contestualmente all'atto di trasformazione, un accordo tra la allora CISAGEST e le tre Cooperative che sarebbero entrate nella compagine sociale del Consorzio, mediante il quale le tre Cooperative si impegnavano a rispondere dei debiti sociali iscritti nel Bilancio della Cooperativa al 31/12/2018 e nella situazione contabile al 31/03/2019, mentre la CISAGEST si impegnavano a rispondere "direttamente o indirettamente, di ogni ulteriore debito che dovesse emergere in futuro ma riferibile alla gestione della Cooperativa Baby Zerotre dalla data della sua costituzione alla data della sua trasformazione in Consorzio di Cooperative Sociali". La causa poi continuata dal Consorzio ha avuto un esito negativo ma in considerazione dell'attuale stato di liquidazione dello stesso che ha solo passività, che i consorziati non rispondono dei debiti del consorzio se non nel limite di quanto eventualmente incassato in sede di liquidazione si ritiene sussista un rischio di soccombenza assolutamente remoto.

4) Altre posizioni/domande che potrebbero generare sopravvenienze attive:

Safir Srl: credito vantato nei confronti della ditta Safir di Fabriano, in fallimento, per cui è stata effettuata un'insinuazione a passivo ammessa per un credito pari ad € 3.785,60 - possibilità remota di recupero. Ancora in essere alla data del 31/12/2021.

INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALI, SE RILEVANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DELL'ENTE - lett. b)

Non rilevanti.

ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA, INERENTI GLI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITA' DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE - lett. c)



Riferimento di questo paragrafo è l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi

per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030. La Mosaico, nell'ambito della missione, attività e programmi di sviluppo, fornisce il proprio contributo per il raggiungimento, in particolare, dei seguenti obiettivi:

- **Obiettivo 1.** Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;
- **Obiettivo 3.** Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
- **Obiettivo 4.** Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- **Obiettivo 5.** Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;
- **Obiettivo 8.** Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
- **Obiettivo 9.** Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;
- **Obiettivo 16.** Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile.

INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DEI PARTECIPANTI, PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI - lett. d)

L'esercizio sociale va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione del bilancio consuntivo.

Il bilancio deve essere presentato all'Assemblea ordinaria per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centoottanta giorni qualora ricorrano le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 2364 del Codice Civile, certificate dal Consiglio di Amministrazione in sede di relazione sulla gestione.

L'Assemblea che approva il bilancio delibera sulla distribuzione degli utili annuali destinandoli:

- una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura del 3% o quanto stabilito dalla legge;
- una quota al fondo di riserva ordinario nella misura non inferiore a quello stabilito dalla legge;
- l'eventuale rimanenza ai fondi di riserva previsti dalle lettere e) ed f) dell'art.14.

Ferme restando le destinazioni obbligatorie per legge per il mantenimento dei requisiti mutualistici ai fini fiscali, l'Assemblea ha sempre facoltà di deliberare che gli utili debbano essere prevalentemente destinati a finalità mutualistiche intendendo per tali l'incremento delle riserve di natura

indivisibile, il contributo ai fondi mutualistici (Art. 16 dello Statuto).

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti):

l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti:

a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di:

- svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale;
- oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili⁽¹⁴⁾, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3;
- struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3;
- coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività⁽¹⁵⁾, con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo)⁽¹⁶⁾;
- adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1;
- rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi);

b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8);

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del

patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;

- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).

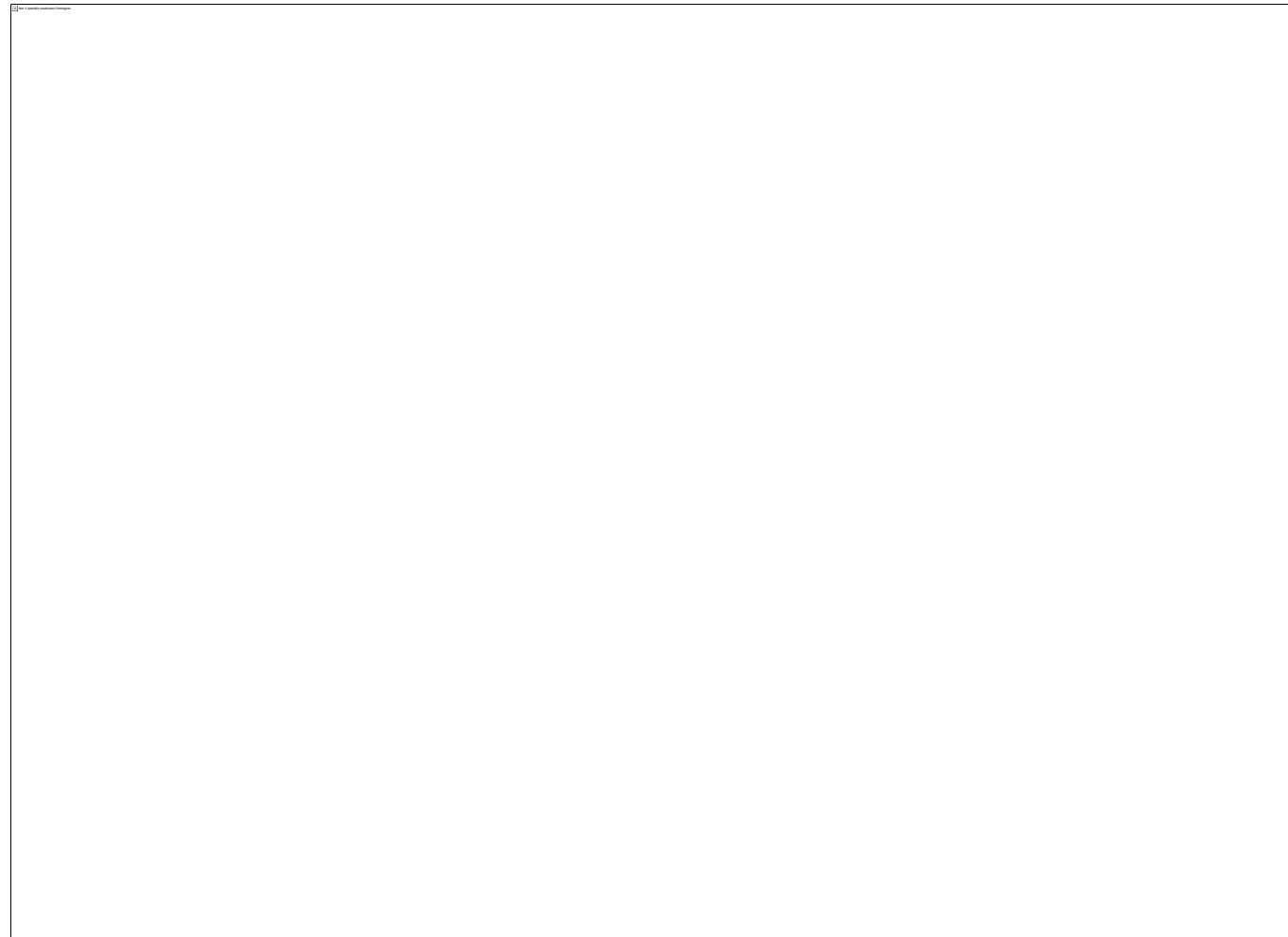
Il Bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del Bilancio sociale stesso.

(14) Si sottolinea che non costituisce distribuzione indiretta degli utili ed avanzi di gestione la ripartizione ai soci di ristorni correlati ad attività di interesse generale di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. n.112/2017 effettuata ai sensi dell'art. 2545-sexies del codice civile e nel rispetto di condizioni e limiti stabiliti dalla legge o dallo statuto, da imprese sociali costituite in forma di società cooperativa.

(15) Tra cui i volontari

(16) Si ricorda che l'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017 non è applicabile alle cooperative a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti.

Si allega di seguito la relazione dell'Organo di Controllo.



L'organo amministrativo

BUCCIARELLI MATTEO

CINGOLANI ALESSIA

CINGOLANI ROBERTO

MEARELLI PAOLO